

WEBSOLUTE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Strada DELLA CAMPANARA n. 15 - PESARO (PU)
Codice Fiscale	02063520411
Numero Rea	PS 151254
P.I.	02063520411
Capitale Sociale Euro	172.979 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	620909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	941.162	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.372.392	748.771
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	35.450	520
5) avviamento	40.000	60.000
6) immobilizzazioni in corso e acconti	52.795	-
7) altre	116.043	227.594
Totale immobilizzazioni immateriali	2.557.842	1.036.885
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	30.246	38.887
3) attrezzature industriali e commerciali	4.841	13.206
4) altri beni	267.175	247.751
Totale immobilizzazioni materiali	302.262	299.844
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.516.858	1.946.550
b) imprese collegate	15.000	15.000
d-bis) altre imprese	2.402	5.402
Totale partecipazioni	2.534.260	1.966.952
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	47.711	48.493
Totale crediti verso altri	47.711	48.493
Totale crediti	47.711	48.493
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.581.971	2.015.445
Totale immobilizzazioni (B)	5.442.075	3.352.174
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.406.525	2.465.794
Totale crediti verso clienti	2.406.525	2.465.794
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.239	-
Totale crediti verso imprese controllate	2.239	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	268	-
Totale crediti verso imprese collegate	268	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.891	15.277
Totale crediti tributari	65.891	15.277
5-ter) imposte anticipate		
	11.126	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	112.163	261.587
Totale crediti verso altri	112.163	261.587

Totale crediti	2.598.212	2.742.658
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	196.270	200.958
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	196.270	200.958
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.936.063	1.224.842
3) danaro e valori in cassa	984	304
Totale disponibilità liquide	2.937.047	1.225.146
Totale attivo circolante (C)	5.731.529	4.168.762
D) Ratei e risconti	166.702	54.109
Totale attivo	11.340.306	7.575.045
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.207.539	247.539
IV - Riserva legale	25.000	20.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	31.653	-
Varie altre riserve	1	-
Totale altre riserve	31.654	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	182.761	474.153
Totale patrimonio netto	3.619.933	866.692
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	15.319	55.151
4) altri	67.537	32.026
Totale fondi per rischi ed oneri	82.856	87.177
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.079.737	968.464
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.663.633	1.232.666
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.343.550	1.767.111
Totale debiti verso banche	4.007.183	2.999.777
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	924.566	615.705
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.000	-
Totale debiti verso fornitori	1.024.566	615.705
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	113.171	101.669
Totale debiti verso imprese controllate	113.171	101.669
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.401	43.653
Totale debiti verso imprese collegate	30.401	43.653
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	266.603	212.643
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.028	-
Totale debiti tributari	270.631	212.643
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.271	122.852
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	144.271	122.852
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	560.300	1.055.094

esigibili oltre l'esercizio successivo	400.000	499.800
Totale altri debiti	960.300	1.554.894
Totale debiti	6.550.523	5.651.193
E) Ratei e risconti	7.257	1.519
Totale passivo	11.340.306	7.575.045

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.238.398	8.010.222
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	602.416	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.567	-
altri	135.450	60.260
Totale altri ricavi e proventi	139.017	60.260
Totale valore della produzione	8.979.831	8.070.482
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	390.683	474.205
7) per servizi	3.534.651	3.184.250
8) per godimento di beni di terzi	175.300	180.257
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.631.610	2.434.420
b) oneri sociali	759.524	614.930
c) trattamento di fine rapporto	194.163	188.056
Totale costi per il personale	3.585.297	3.237.406
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	696.104	163.733
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	105.978	92.697
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	63.165	46.565
Totale ammortamenti e svalutazioni	865.247	302.995
12) accantonamenti per rischi	67.537	32.026
14) oneri diversi di gestione	123.543	142.578
Totale costi della produzione	8.742.258	7.553.717
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	237.573	516.765
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	118.612	189.800
Totale proventi da partecipazioni	118.612	189.800
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	711	3.066
Totale proventi diversi dai precedenti	711	3.066
Totale altri proventi finanziari	711	3.066
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	68.447	49.687
Totale interessi e altri oneri finanziari	68.447	49.687
17-bis) utili e perdite su cambi	(13)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	50.863	143.179
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	3.000	1.953
Totale svalutazioni	3.000	1.953
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(3.000)	(1.953)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	285.436	657.991

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	153.633	223.670
imposte differite e anticipate	(50.958)	(39.832)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	102.675	183.838
21) Utile (perdita) dell'esercizio	182.761	474.153

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	182.761	474.153
Imposte sul reddito	102.675	183.838
Interessi passivi/(attivi)	67.748	46.621
(Dividendi)	(118.612)	(189.800)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	9.506	(7.249)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	244.078	507.563
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	130.702	78.591
Ammortamenti delle immobilizzazioni	802.082	256.430
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	186.036	190.009
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.118.820	525.030
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.362.898	1.032.593
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(6.403)	(84.395)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	407.113	93.560
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(112.592)	(18.569)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.652	348
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(267.685)	1.244.364
Totale variazioni del capitale circolante netto	25.085	1.235.308
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.387.983	2.267.901
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(66.663)	(46.445)
(Imposte sul reddito pagate)	(251.367)	(220.192)
Dividendi incassati	118.612	189.800
(Utilizzo dei fondi)	-	0
Altri incassi/(pagamenti)	(154.748)	(116.455)
Totale altre rettifiche	(354.166)	(193.292)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.033.817	2.074.609
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(108.396)	(211.144)
Disinvestimenti	(4.777)	40.434
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.217.061)	(592.325)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(569.526)	(1.204.052)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(10.000)
Disinvestimenti	(41)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.899.801)	(1.977.087)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(145.618)	(191.898)

Accensione finanziamenti	2.602.529	3.125.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.449.505)	(1.642.748)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3.007.979	(105.000)
(Rimborso di capitale)	-	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(437.500)	(645.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.577.885	540.354
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.711.901	637.876
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.224.842	585.879
Danaro e valori in cassa	304	1.391
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.225.146	587.270
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.936.063	1.224.842
Danaro e valori in cassa	984	304
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.937.047	1.225.146

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Nell'esercizio in commento non si è modificato alcun criterio di valutazione delle poste iscritte a bilancio. Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso del 2019 Websolute ha avviato le attività finalizzate al progetto di Ammissione delle azioni e dei warrant della Società alla negoziazione sul mercato alternativo del capitale AIM Italia. Tale processo si è concluso positivamente con l'ammissione alle negoziazioni in data 26 settembre 2019 e l'inizio delle negoziazioni sul mercato AIM Italia in data 30 settembre 2019.

Si è conseguentemente conclusa positivamente l'offerta in aumento di capitale riservata ad investitori istituzionali, italiani ed esteri, professionali e retail, per una raccolta complessiva di Euro 3.000.000,00 in aumento di capitale, a fronte di una richiesta da parte degli stessi abbondantemente superiore al doppio. L'operazione ha previsto la concessione da parte dei soci Lyra S.r.l., Cartom S.r.l. unipersonale e W S.r.l. dell'opzione greenshoe a favore del Global Coordinator Integrae SIM S.p.A. per un controvalore pari a Euro 450.000. In allotment in particolare, sono state emesse complessive n. 2.000.000 nuove azioni ordinarie riservate al mercato al prezzo di collocamento pari a Euro 1,5 per azione oltre al collocamento di n. 300.000 azioni esistenti dall'esercizio dell'opzione di *over allotment*. Si evidenzia che tale opzione risulta integralmente esercitata alla data del 30 ottobre 2019, pertanto, ad oggi il flottante risulta pari al 26,59% e il capitale sociale della Società è rappresentato da n. 8.648.950 azioni prive del valore nominale.

Nell'ambito dell'operazione di quotazione, inoltre, sono stati emessi n. 8.648.950 "Warrant Websolute 2019-2022", assegnati gratuitamente, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione, a favore di tutti coloro che sono risultati

titolari delle Azioni Ordinarie alla Data di Inizio delle Negoziazioni (30 settembre 2019), ivi inclusi coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell'ambito del citato aumento di capitale o acquistato le azioni nell'ambito dell'opzione di *over allotment*, così come previsto dal regolamento dei "Warrant Websolute 2019-2022" approvato dall'assemblea degli azionisti in data 10 settembre 2019 presso il Notaio dott. Filippo Zabban, rep. n. 72552 racc. n. 14319.

PROROGA TERMINI APPROVAZIONE PROGETTO DI BILANCIO

L'organo amministrativo evidenzia che, in data 25 marzo 2020, è stato diffuso il comunicato con cui si è prorogata la data di approvazione del progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, alla data del 21 aprile 2020, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Emittenti AIM Italia ed in ottemperanza all'art. 106 del D.L. del 17 marzo 2020, n. 18 "Cura Italia", recante misure connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19. Ci si è pertanto avvalsi del maggior termine di 180 giorni, dalla data di chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio di esercizio da parte dell'assemblea degli azionisti, precedentemente fissata per il 29 aprile 2020, e posticipata al 22 maggio 2020.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e ampliamento;
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
- avviamento;
- immobilizzazioni in corso e acconti;
- altre immobilizzazioni immateriali.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 2.557.842.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2011 la società ha deliberato un'operazione di fusione inversa in funzione della quale sono stati iscritti maggiori valori su alcune immobilizzazioni immateriali, in particolare su l'avviamento ed il software che viene concesso in uso ai clienti per l'autocompilazione dei loro siti internet. Si è inoltre optato per il riconoscimento fiscale dei maggiori valori, ai sensi degli articoli 172 e 167 del Tuir, nonché dell'articolo 15, commi 10 e 12, del DL 185/2008.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. In particolare sono stati iscritti tutti quei costi finalizzati all'ammissione alle negoziazioni della società nel mercato alternativo del capitale AIM Italia avvenuta con successo in data 30 settembre 2019.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, alla voce B.I.1, per euro 941.162 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, quarto periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I prodotti software hanno una diretta correlazione con i ricavi aziendali, con particolare riguardo a quelli relativi alla ideazione, creazione, gestione e mantenimento di siti e portali web. Tali investimenti sono necessari al fine di garantire all'azienda un percorso futuro coerente con i programmi già tracciati da questa amministrazione ed in ogni caso all'altezza delle aspettative della clientela, sempre più attenta alle evoluzioni del mercato della tecnologia e del marketing digitale. Finora ciò ha costituito un elemento di differenziazione nel mercato. Pertanto i costi patrimonializzati sono rappresentati esclusivamente da costi esterni. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile.

Nell'esercizio in esame la società ha destinato ingenti risorse ed investimenti destinati sia al miglioramento dei prodotti utilizzati nella sua attività caratteristica sia alla ideazione e creazione di prodotti che saranno la base per l'integrazione di gruppo quali l'implementazione di un sistema contabile e gestionale di gruppo su base Navision, opportunamente integrato con la business intelligence interna. L'integrazione dei sistemi, oltre che dal punto di vista contabile e gestionale, ha anche interessato tutti i settori aziendali quali le "operations", il commerciale, gli acquisti, la pianificazione ed il controllo dei flussi di lavoro fra le diverse sedi e le diverse società del gruppo, etc. . L'ulteriore attività impostata nell'esercizio, focalizzata all'integrazione ed alla gestione di gruppo, rappresenta un significativo investimento in ottica di una prospettiva di crescita e sarà implementata continuamente, così come la gestione dei prodotti utilizzati nello svolgimento della propria attività verso il mercato.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 1.372.392 e sono ammortizzati in quote costanti sulla base della vita utile (5 anni).

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 35.450 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione.

Avviamento

L'avviamento è stato iscritto in seguito all'operazione di fusione per incorporazione avvenuta nell'esercizio 2011. L'avviamento risulta iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.5, per l'importo complessivo di euro 40.000 e viene ammortizzato sistematicamente in un periodo di n. 10 anni, in quanto si ritiene che in tale arco temporale tale onere possa essere assorbito dagli utili previsti. Tale periodo, in ogni caso, non supera la durata stimata di utilizzazione dell'avviamento stesso.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.6, per euro 52.795 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. Si riferiscono alla realizzazione di progetti software non ancora completati alla data di chiusura del predetto bilancio di esercizio e comprendono tutti i costi esterni ed interni sostenuti dalla società.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 116.043, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi per euro 98.633 relativi all'adeguamento della sede sociale (predisposizione di due nuove sale riunioni attrezzate di apparati tecnologici e ampliamento dei parcheggi esterni con incremento di possibilità di parcheggio per 50 posti auto) e dell'unità locale di Treviso detenuti in forza di contratto di locazione. L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo;
- altri oneri pluriennali per euro 17.410.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2019	2.557.842
Saldo al 31/12/2018	1.036.885
Variazioni	1.520.957

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	-	698.195	1.084	200.000	-	519.217	1.418.576
Rivalutazioni	-	163.888	-	-	-	-	163.888
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(113.312)	(564)	(140.000)	-	(291.623)	(545.499)
Valore di bilancio	-	748.771	520	60.000	-	227.594	1.036.885
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	1.092.753	990.635	41.950	-	52.795	38.929	2.217.062
Riclassifiche (del valore di bilancio)	83.700	-	-	-	-	(83.700)	0
Ammortamento dell'esercizio	(235.291)	(367.014)	(7.020)	(20.000)	-	(66.780)	(696.105)
Totale variazioni	941.162	623.621	34.930	(20.000)	52.795	(111.551)	1.520.957
Valore di fine esercizio							
Costo	1.176.453	1.684.139	43.034	200.000	52.795	389.432	3.545.853
Rivalutazioni	-	163.888	-	-	-	-	163.888
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(235.291)	(475.635)	(7.584)	(160.000)	-	(273.389)	(1.151.899)
Valore di bilancio	941.162	1.372.392	35.450	40.000	52.795	116.043	2.557.842

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 302.262, rispecchiando la seguente classificazione:

- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni materiali.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari	20,00 %
Attrezzature industriali e commerciali	15,00 %
Automezzi	25,00 %
Mobili e arredi	15,00 %
Macchine elettroniche/elettromeccaniche	20,00 %

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2019	302.262
Saldo al 31/12/2018	299.844
Variazioni	2.418

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	104.959	88.245	634.409	827.613
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(66.072)	(75.039)	(386.658)	(527.769)
Valore di bilancio	38.887	13.206	247.751	299.844
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	117.459	117.459
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(6.745)	(2.318)	(9.063)
Ammortamento dell'esercizio	(8.642)	(1.621)	(95.715)	(105.978)
Totale variazioni	(8.642)	(8.366)	19.426	2.418
Valore di fine esercizio				
Costo	88.345	17.726	610.477	716.548
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(58.099)	(12.886)	(343.302)	(414.287)
Valore di bilancio	30.246	4.841	267.175	302.262

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

Alla data di valutazione del presente bilancio di esercizio risultano in essere due contratti di leasing, di seguito gli aspetti essenziali:

Nr.	Soc. Leasing	Descrizione del bene	Costo del bene	Prezzo di riscatto	% aliquota amm.to ordinario	Data iniziale (decorrenza)
1	IFIS Leasing S. p.A.	Vw Golf EY154DY	€ 21.319	€ 3.198	25,00%	12/02/2015
2	IFIS Leasing S. p.A.	Vw Golf EY155DY	€ 20.967	€ 3.198	25,00%	12/02/2015
TOTALE			€ 42.286	€ 6.396		

Le informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario, si omettono in quanto trattasi di contratti di leasing in scadenza, che producono pertanto effetti non significativi sul bilancio in oggetto.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	2.581.971
Saldo al 31/12/2018	2.015.445
Variazioni	566.526

Esse risultano composte da partecipazioni e crediti immobilizzati.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 2.534.260, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene depositato il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate/collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato delle Società controllate/collegate, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 47.711 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società per depositi cauzionali.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo .

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.946.550	15.000	20.402	1.981.952
Svalutazioni	-	-	(15.000)	(15.000)
Valore di bilancio	1.946.550	15.000	5.402	1.966.952
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	570.308	-	-	570.308
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	(3.000)	(3.000)
Totale variazioni	570.308	-	(3.000)	567.308
Valore di fine esercizio				
Costo	2.516.858	15.000	20.402	2.552.260
Svalutazioni	-	-	(18.000)	(18.000)
Valore di bilancio	2.516.858	15.000	2.402	2.534.260

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Nell'esercizio in commento si è definito il conguaglio prezzo sull'acquisizione delle quote di controllo sulle società partecipate Moca Interactive Srl (euro 310.308) e Xplace Srl (euro 260.000) che hanno determinato l'incremento di valore esposto nel prospetto di cui sopra.

L'organo amministrativo, nell'esercizio in commento, ha ritenuto opportuno considerare e pertanto riclassificare la partecipazione detenuta nella società Shinteck Srl fra le partecipazioni in società controllate. Tale operazione stante l'influenza dominante sul business diretto ed indiretto esercitata da Websolute Spa nelle assemblee ordinarie delle suddette società.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	48.493	(782)	47.711	47.711
Totale crediti immobilizzati	48.493	(782)	47.711	47.711

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 47.711.

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali in denaro (utenze)	€ 49
Depositi cauzionali AM Immobiliare Sas	€ 40.404
Depositi cauzionali Imm.SanPaolo Treviso	€ 6.912

Depositi cauzionali Seci Service

€ 350

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato e riferito al 31 dicembre 2019.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
DNA S.r.l.	Pesaro (PU)	01445250416	10.400	75.294	202.856	7.280	70,00%	740.000
MOCA INTERACTIVE S.r.l.	Treviso (PU)	02852430244	51.000	297.428	505.830	40.800	80,00%	952.934
SHINTECK S.r.l.	Pontedera (PI)	01938150503	20.000	15.326	285.699	10.000	50,00%	120.000
XPLACE S.r.l.	Osimo (AN)	02665130429	10.000	234.487	519.995	7.000	70,00%	703.924
Totale								2.516.858

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

Le partecipazioni nelle società sopraindicate riflettono e risultano iscritte a "costo storico". Il differenziale di valore tra il costo e il patrimonio netto contabile risultante dal bilancio della società controllata risulta ampiamente giustificabile in ragione delle plusvalenze implicite nel patrimonio sociale e, in particolar modo, nell'avviamento commerciale, tenuto conto che le attività svolte dalle stesse risultano fortemente strategiche e sinergiche per la nostra società.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
WS TECHLAB S.r.l.	Arezzo (AR)	02227900517	30.000	(20.051)	106.497	15.000	50,00%	15.000
Totale								15.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 5.731.529. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.562.767.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti;
- 2) verso imprese controllate;
- 3) verso imprese collegate;
- 5-bis) crediti tributari;
- 5-ter) imposte anticipate;
- 5-quater) verso altri.

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Si evidenzia che i crediti iscritti sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante imputazione al Fondo svalutazione crediti di un importo pari a 63.165.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In particolare in bilancio sono stati iscritti:

- alla voce C.II.2 Crediti v/controllate per euro 2.239;
- alla voce C.II.3 Crediti v/collegate per euro 268.

Crediti tributari

La voce accoglie i crediti verso l'amministrazione finanziaria per i quali non è possibile procedere alla compensazione di partita con i debiti tributari.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 11.126, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali. Lo stanziamento delle imposte anticipate si riferisce all'accantonamento del fondo rischi, avvenuto nell'esercizio, sul contenzioso in corso di presentazione con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Pesaro e Urbino.

Si tratta delle imposte "correnti" Ires relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 2.598.212.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.465.794	(59.269)	2.406.525	2.406.525
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	2.239	2.239	2.239
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	268	268	268
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.277	50.614	65.891	65.891
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	11.126	11.126	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	261.587	(149.424)	112.163	112.163
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.742.658	(144.446)	2.598.212	2.587.086

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 112.163.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Acconti a fornitori	€ 29.414
Crediti verso dipendenti	€ 2.560
Crediti per Interessi attivi bancari	€ 314
Crediti diversi	€ 79.876

CREDITI CIRCOLANTI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli crediti dell'Attivo circolante iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione esclusivamente ai crediti sorti dalla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti si precisa che i crediti dell'attivo circolante relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano iscritte nella sottoclasse C.III partecipazioni dell'attivo circolante per l'importo complessivo di euro 196.270.

Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	200.958	(4.688)	196.270
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	200.958	(4.688)	196.270

La società nell'esercizio in commento ha proceduto alla sottoscrizione di prodotti finanziari ed in particolare di fondi comune di investimento di diritto italiano, non destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

Di seguito le principali condizioni contrattuali:

Società di gestione	Data Avvaloramento	Tipologia	Rischiosità strumento	Valore nominale	Prezzo di acquisto
Amundi Asset Management	03/12/2019	Amundi Yield-Enhanced Solution	Bassa	96.963	96.784
Fidelity International	03/12/2019	Fidelity Funds - Global Short Duration Income	Bassa	100.075	99.486

Si rileva che, alla data di valutazione, il valore di mercato degli strumenti finanziari risultano complessivamente in linea con il rispettivo valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 2.937.047, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.224.842	1.711.221	2.936.063

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	304	680	984
Totale disponibilità liquide	1.225.146	1.711.901	2.937.047

Per i dettagli sulle movimentazioni di cassa si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 166.702. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	54.109	112.593	166.702
Totale ratei e risconti attivi	54.109	112.593	166.702

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2019	31/12/2018
Risconti attivi su assicurazioni	19.837	19.699
Risconti attivi su noleggi	358	273
Risconti attivi su consulenze	26.848	0
Risconti attivi su consulenze quotazione	69.629	0
Risconti attivi su gestione autoveature	1.367	3.074
Risconti attivi servizi commerciali	26.461	13.913
Risconti attivi su canoni manutenzione	3.336	0
Risconti attivi su leasing	1.019	399
Risconti attivi bancari	13.328	15.688
Risconti attivi vari	4.518	1.063
TOTALE	166.702	€ 54.109

Si rileva che i risconti sopra indicati relativi all'anno 2019 matureranno tutti entro l'esercizio 2020.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 3.619.933 ed evidenzia una variazione in diminuzione per euro 2.753.241. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C..

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi			
Capitale	125.000	-	47.979	-			172.979
Riserva da soprapprezzo delle azioni	247.539	-	2.960.000	-			3.207.539
Riserva legale	20.000	5.000	-	-			25.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	-	469.153	-	(437.500)			31.653
Varie altre riserve	-	-	-	-			1
Totale altre riserve	-	-	-	-			31.654
Utile (perdita) dell'esercizio	474.153	-	-	-	182.761		182.761
Totale patrimonio netto	866.692	-	-	-	182.761		3.619.933

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel seguente prospetto.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	172.979			-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.207.539	Riserva di capitale	A - B - C	3.207.539
Riserva legale	25.000	Riserva di utili	B	25.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	31.653	Riserva di utili	A - B - C	31.653
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	31.654			-
Totale	3.437.172			3.264.192
Quota non distribuibile				(966.162)
Residua quota distribuibile				2.298.030

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel prospetto suesposto, la quota non distribuibile rappresenta l'ammontare delle riserve disponibili che non possono essere distribuite per effetto della natura della riserva legale e per il vincolo espresso dall'art. 2426, comma 1, n. 5 del Codice Civile.

L'organo amministrativo segnala che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni straordinarie finalizzate alla riorganizzazione della struttura societaria e della compagine sociale nonché all'ammissione della società alle negoziazioni nel mercato alternativo del capitale AIM Italia. In particolare la società ha proceduto:

- all'aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per nominali massimi euro 7.979,00, interamente sottoscritto;
- all'aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per nominali massimi euro 52.000,00, oltre sovrapprezzo. Tale aumento di capitale è stato deliberato a servizio dell'operazione di quotazione sull'AIM Italia e sottoscritto per euro 40.000,00, oltre a sovrapprezzo, in data 26 settembre 2019, in fase di ammissione della nostra società alle negoziazioni al mercato alternativo del capitale AIM Italia;
- all'aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per l'importo massimo di nominali euro 18.500,00 oltre a sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2022, così come previsto dal Regolamento Warrant. Si evidenzia che ad oggi l'esercizio dei Warrant non è avvenuto ed è prevista una prima finestra di esercizio nel novembre 2020.

Si rileva, infine, che in data 28 marzo 2019, l'assemblea degli azionisti ha deliberato la distribuzione di dividendi ai soci, in proporzione alle azioni possedute, per complessivi euro 437.500.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

In particolare i "Fondi per rischi e oneri", accolgono:

- gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi diversi per euro 67.537, iscritti nella voce B.12 del Conto Economico, e relativi ad accertamenti con l'Agenzia delle Entrate ed Ispettorato del Lavoro di Pesaro e Urbino per i quali si aprirà un contenzioso;

- il fondo per imposte differite "passive", per euro 15.319, complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25. In particolare il fondo imposte differite è riferibile a proventi in denaro conseguiti a titolo di contributo nei precedenti esercizi. Gli stessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 88 c. 3 lett. b del Tuir, concorrono a formare il reddito in quote costanti nell'esercizio in cui sono stati incassati e nei successivi ma non oltre il quarto.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	55.151	32.026	87.177
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	67.537	67.537
Utilizzo nell'esercizio	(39.832)	(32.026)	(71.858)
Totale variazioni	(39.832)	35.511	(4.321)
Valore di fine esercizio	15.319	67.537	82.856

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C.. Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	968.464
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	193.858
Utilizzo nell'esercizio	(82.817)
Altre variazioni	232
Totale variazioni	111.273
Valore di fine esercizio	1.079.737

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS ed ai Fondi di previdenza complementare. L'accantonamento dell'esercizio si intende al lordo della rivalutazione monetaria e al netto dell'imposta sostitutiva.

Debiti

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Debiti di natura finanziaria

Con riferimento ai debiti di natura finanziaria sorti nel corso dell'esercizio ed aventi scadenza superiore ai 12 mesi, la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si precisa che, con riguardo ai debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 1.024.566, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Composizione Debiti v/controllate

I debiti verso le società controllate sono costituiti da debiti di natura commerciale per un importo pari ad euro 113.170,82.

Composizione Debiti v/collegate

I debiti verso le società collegate sono costituiti da debiti di natura commerciale per un importo pari ad euro 30.401,11.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti verso management	400.000
Debiti verso dipendenti/collaboratori/amministratori	150.385
Debiti per ratei e oneri personale	212.272
Debiti per conguaglio partecipazione	103.436
Debiti diversi	94.207

La voce Debiti verso management accoglie il compenso previsto a titolo di bonus "quotazione" al Presidente del Consiglio di Amministrazione di Websolute Lamberto Mattioli e ai Consiglieri delegati di Websolute Maurizio Lanciaprima e Claudio Tonti a fronte del supporto organizzativo e manageriale finalizzato al raggiungimento dell'importante obiettivo della quotazione della società. Si rimanda al paragrafo "Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" per ulteriori informazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 6.550.523.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.999.777	1.007.406	4.007.183	1.663.633	2.343.550
Debiti verso fornitori	615.705	408.861	1.024.566	924.566	100.000
Debiti verso imprese controllate	101.669	11.502	113.171	113.171	-
Debiti verso imprese collegate	43.653	(13.252)	30.401	30.401	-
Debiti tributari	212.643	57.988	270.631	266.603	4.028
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	122.852	21.419	144.271	144.271	-
Altri debiti	1.554.894	(594.594)	960.300	560.300	400.000
Totale debiti	5.651.193	899.330	6.550.523	3.702.945	2.847.578

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, di forniscono di seguito gli opportuni dettagli:

Area geografica	Italia	Unione Europea	Extra-Ue	Totale
Debiti verso banche	4.007.183	-	-	4.007.183
Debiti verso fornitori	759.491	239.992	25.073	1.024.566
Debiti verso imprese controllate	113.171	-	-	113.171
Debiti verso imprese collegate	30.401	-	-	30.401
Debiti tributari	270.631	-	-	270.631
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	144.271	-	-	144.271
Altri debiti	960.300	-	-	960.300
Debiti	6.285.458	239.992	25.073	6.550.523

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 7.257. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni espone nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.171	1.086	2.257
Risconti passivi	348	4.652	5.000
Totale ratei e risconti passivi	1.519	5.738	7.257

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Ratei passivi	31/12/2019	31/12/2018
Ratei passivi su interessi passivi	2.257	1.171
Totale	2.257	1.171

Risconti passivi	31/12/2019	31/12/2018
Risconti passivi su servizi commerciali	0	348
Risconti passivi su spese R&S	5.000	
Totale	5.000	348

Si rileva che i ratei e risconti rilevati nell'esercizio in commento si esauriranno nell'esercizio 2020.

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

La voce Valore della Produzione ammonta a complessivi euro 8.979.831, in crescita rispetto al precedente esercizio del 11,27%, di cui euro 8.238.398 relativi ai ricavi delle vendite e delle prestazioni.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) del conto economico.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

L'organo amministrativo rileva che l'informativa relativa alla ripartizione dei ricavi per categoria di attività, così come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., risulta non significativa. Ciascuna attività svolta dalla società è riconducibile alla progettazione, produzione e gestione di portali web, servizi digital marketing e social marketing, consulenza in riferimento ai processi di trasformazione digitale dei business delle aziende, technology e system integration.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si evidenzia che i ricavi relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce comprende la valorizzazione dei costi interni sostenuti e capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali (software) relativamente alla progettazione ed alla realizzazione delle piattaforme digitali utilizzate per l'erogazione dei servizi alla clientela e di organizzazioni interna al gruppo. Accoglie di fatto lo storno dei costi interni sostenuti nel corso dell'esercizio e contabilizzati nei vari conti di competenza (costo del personale).

Nell'esercizio in esame sono stati ulteriormente implementati i prodotti utilizzati nella gestione caratteristica della nostra società ed inoltre sono state poste le basi per un'integrazione sistemistica del gruppo a tutti i livelli, dal contabile-gestionale alle operations, dell'integrazione delle attività pre-sale, dalla programmazione e realizzazione di vendite agli acquisti, il tutto passando dalla ricostruzione tecnologica degli ambienti infrastrutturali in modalità PAAS (platform as a service).

In sintesi, gli investimenti sono stati relativi ai seguenti prodotti:

Descrizione
a) Nuovo sistema gestionale NAVISION
b) Implementazioni funzionalità NAVISION ed integrazioni con business intelligence interna
c) Predisposizione strumenti software di reportistica integrata con "operations"
d) Gestione dei flussi pre-sale (flussi di carico)

Descrizione
e) Strumenti di pianificazione commerciale e relativa reportistica di gestione e controllo
f) Area integrazione imprese controllate: gestione integrata clienti, implementazione dati
g) Gestione outsourcing di processo con fornitori esterni ed integrazione con operations
h) Implementazione nuovi prodotti: realizzazione prodotto CLUB per Retail Dirty Omnichannel
i) Implementazione nuovi prodotti: riconversione tecnologica degli ambienti infrastrutturali SAAS
l) Strumento di pianificazione: realizzazione flussi integrati con strumento per realizzare e controllare la pianificazione maturazione fatturato

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 8.742.258.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro -13, nel dettaglio così composta:

Utili commerciali realizzati nell'esercizio	0
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	13
Utili "presunti" da valutazione	0
Perdite "presunte" da valutazione	0
Totale C 17-bis utili e perdite su cambi	-13

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza i dividendi deliberati dalle società controllate "Moca Interactive S.r.l." e "Shinteck S.r.l.", partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 118.612.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	52.236
Altri	16.211
Totale	68.447

Si evidenzia che la voce "altri interessi passivi" di cui sopra si riferisce principalmente agli oneri di competenza sulle fidejussioni (euro 10.904) nonché alla minusvalenza finanziaria legata allo smobilizzo del fondo di investimento Pioneer (euro 4.729).

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce di Conto economico D.19 "Svalutazioni" comprende la svalutazione per perdita durevole di valore della partecipazione nella società Aferline Srl in cui la nostra società detiene una quota di minoranza.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio, come indicato nella parte iniziale del presente documento, la società ha avviato e concluso con successo l'operazione di quotazione nel mercato alternativo di capitale AIM ITALIA. A tal riguardo si sono sostenuti significativi costi di natura ed entità eccezionale relativi a tutte quelle attività propedeutiche e necessarie all'ammissione alla quotazione nel mercato. Si evidenzia che, ove possibile, secondo quanto previsto dai principi contabili nazionali, si è proceduto alla capitalizzazione di tali costi, per i quali, ad oggi, risulta presentata la domanda di accesso al credito d'imposta per la quotazione Pmi in ossequio all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) commi da 89 a 92.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee annullate nell'esercizio.

Si rileva che il fondo imposte differite accoglie lo stanziamento di imposte relative alle differenze temporanee imponibili riferibili a proventi in denaro conseguiti a titolo di contributo nei precedenti esercizi. Gli stessi, ai sensi dell'art. 88 c.3 lett. b del Tuir, concorrono a formare il reddito in quote costanti nell'esercizio in cui sono stati incassati e nei successivi ma non oltre il quarto.

Nel corso dell'esercizio in commento sono state rilevate attività derivanti da imposte anticipate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive;

- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse “B – Fondi per rischi ed oneri”, alla voce “2 – per imposte, anche differite” sono state riassorbite le imposte differite stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell’esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce “20 – Imposte sul reddito dell’esercizio, correnti, differite e anticipate” sono state riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	153.633
Imposte relative a esercizi precedenti	0
Imposte differite: IRES	0
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	39.832
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
Totale imposte differite	-39.832
Imposte anticipate: IRES	11.126
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
Totale imposte anticipate	-11.126
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0
Totale imposte (20)	102.675

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell’esercizio corrente raffrontati con quelli dell’esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	15.319	55.151
Fondo imposte differite: IRAP	0	0
Totali	15.319	55.151
Attività per imposte anticipate: IRES	11.126	0
Attività per imposte anticipate: IRAP	0	0
Totali	11.126	0

Nei prospetti che seguono sono espone, in modo dettagliato, le differenze temporanee che hanno comportato, nell’esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate.

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio corrente		
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 24%
Differenze temporanee deducibili		
Imposte anticipate		
1. Amm. costi impianto e ampliamento	0	0
2. Amm. costi di sviluppo	0	0
3. Amm. beni immateriali	0	0
4. Amm. avviamento	0	0
5. Amm. oneri pluriennali	0	0
6. Amm. fabbricati strumentali	0	0
7. Amm. impianti e macchinari	0	0

8. Amm. altri beni materiali	0	0
9. Leasing fabbricati	0	0
10. Leasing impianti e macchinari	0	0
11. Leasing altri beni materiali	0	0
12. Svalutazione crediti	0	0
13. Acc.to per lavori ciclici	0	0
14. Acc.to spese ripristino e sostituzione	0	0
15. Acc.to per operazioni concorsi a premio	0	0
16. Acc.to per imposte deducibili	0	0
17. Acc.ti ad altri fondi	46.360	11.126
18. Spese di manutenzione	0	0
19. Compensi amministratori	0	0
20. Interessi passivi indeducibili	0	0
21. Imposte non pagate	0	0
22. Perdite fiscali riportate	0	0
23. Altri costi indeducibili	0	0
Totale differenze temporanee	46.360	
Totale imposte anticipate (A)		11.126
Differenze temporanee tassabili		
Imposte differite		
1. Plusvalenze	0	0
2. Sopravvenienze art. 88 c2	0	0
3. Sopravvenienze art. 88 c3 b)	-165.966	-39.832
4. Altri ricavi	0	0
Totale differenze temporanee	-165.966	
Tot. imposte differite (B)		39.832

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	72
Operai	1
Altri dipendenti	7
Totale Dipendenti	81

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	250.182	7.800

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi corrisposti al revisore legale/alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C. C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.680
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.680

Si precisa che, sussistendo le condizioni poste dall'art. 2409-bis. 2° comma ed in conformità con il vigente statuto sociale, il controllo legale dei conti, previsto dagli artt. 2409-bis,ss, c.c. è esercitato dal Collegio Sindacale, i cui componenti rivestono la qualifica di revisori legali dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

In premessa si evidenzia che, nel corso dell'esercizio in commento, la società, in data 10 settembre 2019, con atto a rogito del Notaio Dott. Fabio Zabban, ha deliberato di eliminare l'indicazione del valore nominale delle azioni, di frazionare le azioni in circolazione nel rapporto di n. 50 nuove azioni ogni azione posseduta e di disporre l'emissione delle azioni in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 83-bis e seguenti del D. Lgs. 58/98. Si sono inoltre susseguite operazioni propedeutiche all'ammissione della società alla quotazione nel mercato AIM ITALIA (già meglio descritte nel presente documento) che hanno portato il capitale sociale ad euro 172.979.

Alla data di chiusura del presente bilancio di esercizio, il capitale sociale risulta pari ad euro 172.979, rappresentato da numero 8.648.950 azioni ordinarie prive del valore nominale. La tabella seguente illustra la composizione della compagine sociale ad esito dell'aumento di capitale e dell'integrale esercizio dell'opzione Greenshoe:

Azionista	N. Azioni	%
Lyra Srl	1.699.650	19,65%
Cartom Srl	1.699.650	19,65%
W Srl	1.699.650	19,65%
Innovative-RFK Spa	1.250.000	14,45%
Mercato	2.300.000	26,59%
TOTALE	8.648.950	100,00%

Titoli emessi dalla società

Nell'ambito dell'operazione di quotazione sono stati emessi n. 8.648.950 "Warrant Websolute 2019-2022", assegnati gratuitamente, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione, a favore di tutti coloro che risulteranno titolari delle Azioni Ordinarie alla Data di Inizio delle Negoziazioni, ivi inclusi coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell'ambito del Collocamento Privato o acquistato le azioni nell'ambito dell'opzione di over allotment, negoziabili su AIM Italia separatamente dalle azioni a partire dalla data di inizio delle negoziazioni. I Warrant sono validi per sottoscrivere – alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant – le azioni di compendio in ragione di n. 1 azione di compendio per n. 10 Warrant, le finestre di esercizio sono previste nel mese di novembre 2020, 2021 e 2022.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società ha emesso azioni ordinarie (Codice ISIN azioni ordinarie: IT0005384901) e dei "Warrant Websolute 2019-2022" (Codice ISIN Warrant: IT0005385197) su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana per un totale di n. 8.648.950 azioni ordinarie e Warrant in pari numero.

Le azioni hanno chiuso il primo giorno di negoziazioni registrando un prezzo pari a 2,30 Euro, +53% rispetto al prezzo di collocamento di 1,50 Euro per azione, con una capitalizzazione di circa 19,9 milioni di Euro.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si rileva che la nostra società ha rilasciato:

- 1) A favore di Creval S.p.A. e nell'interesse del Policlinico Universitario dell'Università Campus Bio-Medico di Roma una garanzia fideiussoria dell'importo di euro 25.800,00;
- 2) A favore di Intesa Sanpaolo S.p.A. e nell'interesse della partecipata "Aternine S.r.l.", una fideiussione omnibus rilasciata in data 15 febbraio 2016 per l'importo complessivo di Euro 13.000,00.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Il gruppo WEBSOLUTE S.P.A. si occupa di attività di comunicazione definendone le strategie e coniugandone le varie modalità di diffusione: piattaforme digitali, digital marketing, brand UX,UI, Customer Journey, Social & Influencer Marketing, E-Commerce Strategy e Management, Cloud & System Integration, Mobile Apps, Editoria New Media, Attività di Formazione e Licenze Software e Consulenza Digital Strategy. Il Gruppo si occupa inoltre della gestione, in veste di commissionaria alla vendita indiretta tramite shop online.

Di seguito si riepilogano le attività svolte dalle aziende del gruppo:

Ragione sociale	Attività svolta
WEBSOLUTE S.P.A.	Piattaforme digitali, digital marketing, brand UX,UI, Customer Journey, Social & Influencer Marketing, E-Commerce Strategy e Management, Cloud & System Integration, Attività di Formazione e Licenze Software e Consulenza Digital Strategy
MOCA INTERACTIVE SRL	<i>Soluzioni di performance marketing</i> mediante (i) strategie <i>SEO</i> ; (ii) campagne di <i>performance advertising</i> ; e (iii) tecniche di <i>conversion rate optimization</i>
XPLACE SRL	Servizi di <i>social marketing</i> e, in particolare, di <i>digital PR</i> , <i>customer activation & engagement</i> , <i>content creation & management</i> e <i>social media & community management</i>
DNA SRL	Progetti di <i>video storytelling e advertising</i> , anche mediante forme di <i>product placement</i> ed eventi <i>live</i> . Editore new media con il canale di proprietà "Coccole Sonore"
SHINTECK SRL	Sviluppo <i>mobile</i> multipiattaforma B2B e B2C di applicazioni

Gli scambi che intervengono fra le società del gruppo sono tutti al loro valore normale di mercato. I prezzi di vendita dei beni sono definiti in base a dei listini univoci fra tutte le aziende del gruppo.

Gli scambi economici e patrimoniali nel 2019 fra le società del gruppo sono sintetizzati nel prospetto che segue:

Ragione sociale	Descrizione scambio	Controparte	Importo
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	XPLACE SRL	€ 46.766
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	MOCA INTERACTIVE SRL	€ 1.860
MOCA INTERACTIVE SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 254.499
XPLACE SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 183.237
DNA SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 34.494
SHINTECK SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 61.923
WS TECHLAB SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 168.460
A.M. IMMOBILIARE SAS	Ricavi (affitti)	WEBSOLUTE SPA	€ 119.342
LYRA SRL	Ricavi (agenzia)	WEBSOLUTE SPA	€ 344.211
CARTOM SRL unipersonale	Ricavi (servizi)	WEBSOLUTE SPA	€ 138.701
MORE SRL	Ricavi (servizi)	WEBSOLUTE SPA	€ 19.000
AFTERNINE SRL	Ricavi (servizi)	WEBSOLUTE SPA	€ 3.230
MOCA INTERACTIVE SRL	Dividendi distribuite (quota Websolute)	WEBSOLUTE SPA	€ 96.112
SHINTECK SRL	Dividendi distribuite (quota Websolute)	WEBSOLUTE SPA	€ 22.500

Le società Lyra Srl e Cartom Srl hanno contrattualizzato un accordo di reversibilità del compenso degli amministratori Mattioli e Lanciaprima; gli scambi della tabella sopra indicata sono al netto di tali compensi, indicati

al punto "Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto" del presente documento.

Creditore	Debitore	Importo
SHINTECK SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 31.606
XPLACE SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 42.831
MOCA INTERACTIVE SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 25.742
DNA SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 13.147
WS TECHLAB SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 30.401

Parte correlata	Natura correlazione
XPLACE SRL	Società controllata Quota Websolute S.p.A. 70% Alessandro Cola 30%
MOCA INTERACTIVE SRL	Società controllata Quota Websolute S.p.A. 80% Marco Bianchi 10% Marco Ziero 10%
DNA SRL	Società controllata Quota Websolute S.p.A. 70% Carlo Rossetti 30%
SHINTECK SRL	Società controllata Quota Websolute S.p.A. 50% Soldani Carlo 35% Sintra Consulting S.r.l. 15%

Si segnala che i rapporti delle controllate con l'emittente riguardano solo prestazioni di servizi integrati in contratti stipulati con clienti dell'Emittente e/o della società correlata.

Si segnala, in ogni caso, che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

EMERGENZA COVID-19

La situazione in Italia è di grande attenzione generale per lo sviluppo del COVID-19 e siamo fiduciosi che, pur con le dovute complessità, si possa presto vederne i miglioramenti di una politica molto restrittiva adottata dal governo proprio per limitarne al massimo gli effetti.

Tutto il gruppo Websolute è attualmente operativo al 100% grazie alla natura dell'attività Websolute che ci consente di poter lavorare in maniera efficace ed organizzata anche da remoto.

In tutto il gruppo sono state fin da subito attivate le precauzioni comportamentali aziendali adottando lo smart working, su cui eravamo già ben formati ed attrezzati da un punto di vista strutturale e tecnologico, facendo già da tempo un utilizzo di tale modalità di lavoro anche se in maniera non così massiva. Abbiamo adottato specifiche precauzioni in azienda seguendo scrupolosamente le quotidiane direttive del Governo Italiano e adoperandoci a favore delle persone con misure molto restrittive nei casi di comprovata necessità di presenza fisica.

Lo smart working ci ha consentito di lavorare regolarmente, anche nelle attività presale, dove pur non prevedendo trasferite presso le sedi dei clienti, stiamo comunque interagendo efficacemente con i referenti delle aziende nostre clienti anche su nuovi progetti e progetti in corso di valutazione.

Ad oggi l'attività del nostro Gruppo può contare su un portafoglio ordini significativamente importante che ci consente di avere in pianificazione una piena copertura della nostra capacità produttiva tra i 4 ed i 6 mesi. Considerando le attività di servizio ricorrenti tale copertura per diversi settori aziendali può estendersi ulteriormente.

Il business digitale di Websolute e le nuove iniziative che stiamo portando avanti stanno evidenziando in questo momento di grande complessità l'opportunità per l'azienda di un business anticiclico che nonostante la ragionevole preoccupazione per questo difficile momento sociale ed economico ci fa essere positivi sul futuro e sul bisogno crescente di investimenti in servizi digitali da parte dei clienti Websolute.

Stiamo procedendo senza rallentamenti sulla concretizzazione delle operazioni poste alla base degli obiettivi strategici del nostro percorso di quotazione.

La posizione finanziaria netta del gruppo è considerevolmente migliorata e la consideriamo ampiamente solida e liquida.

Websolute può godere inoltre di un ottimo rapporto con il sistema bancario che conferma l'interesse a supportare il Gruppo anche su nuove iniziative, con apertura a concedere finanziamenti senza alcuna garanzia ove fossero richiesti.

Al momento riteniamo la situazione finanziaria molto solida anche nel caso in cui il problema del COVID-19 perdurasse per un tempo significativo, visto, oltretutto, la possibilità prevista dal Decreto "Cura Italia" di sospendere la sorte capitale delle rate di mutuo e finanziamenti, peraltro già attivate.

Abbiamo attivato comunque monitoraggi specifici circa i flussi finanziari di incasso che ad oggi non evidenziano segnali di pericolosità.

Riteniamo che gli andamenti economici e finanziari del Gruppo possano ritenersi soddisfacenti e che per i motivi sopra espressi il Gruppo possa continuare a produrre la positività del percorso già delineato anche grazie agli investimenti che la società effettuerà finalizzati a produrre un rafforzamento ulteriore dei volumi d'affari e delle redditività che può generarsi grazie allo sfruttamento di sinergie su cui siamo già impegnati in maniera costante e continuativa da tempo.

CREDITO D'IMPOSTA COSTI DI QUOTAZIONE PMI

La Legge di Bilancio 2018 ha approvato il credito d'imposta sul 50% dei costi sostenuti per la quotazione in Borsa delle PMI fino al 31 dicembre 2020, per un importo massimo di 500.000 Euro ad azienda. La nostra società ha attivato la procedura per la richiesta del suddetto credito d'imposta, in data 30 marzo 2020, che potrà portare in compensazione già nell'esercizio 2020. I costi agevolabili certificati ammontano a complessivi euro 560.930,00, sulla base di quanto previsto dalla legge finanziaria ci si attende il riconoscimento di un credito di imposta pari ad euro 280.465,00.

PARTECIPAZIONE COLLEGATA WS TECHLAB SRL

Si evidenzia che con assemblea straordinaria dei soci tenutasi il 18 marzo 2020, presso il Notaio dott. Giacomo Pieraccini, è stata deliberata la messa in liquidazione della società collegata Ws Techlab Srl. La partecipata non risulta più strategica per la nostra Società dato il potenziamento delle attività tecnologiche con risorse interne.

VERBALE VERIFICA CONGIUNTA INPS, INAIL E ISPettorATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI PESARO E URBINO

In data 10 febbraio 2020 è stato notificato da parte dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Pesaro e Urbino il verbale di accertamento num. PU00001/2019-420-01, prot. 1778. Con tale verbale è terminata la verifica congiunta dell'INPS, dell'Ispettorato del Lavoro e dell'Inail iniziata il 30 novembre 2018, come indicato nella nota integrativa della Relazione Semestrale Consolidata al 30 giugno 2019 e nel Documento di Ammissione alla negoziazione su AIM Italia delle azioni ordinarie e warrant della società su AIM Italia.

Le osservazioni accertate dagli enti ispettivi

I verificatori hanno riqualificato come imponibili fiscali e contributivi talune spese di trasferta del personale dipendente, riqualificandole come parte integrante del trattamento salariale. L'importo contestato nel quinquennio 2015-2019 è di € 407.091,15 euro per i lavoratori dipendenti ed Euro 5.352,00 per un committente assoggettato al regime della gestione separata. Oltre alle trasferte, sono state eccepitate differenze retributive di livello per n 2 dipendenti, per il presunto erroneo inquadramento per un ammontare che – sempre nel quinquennio – ammonta ad Euro 7.618,00. Attualmente, la somma contestata dal verbale ammonta a contributi per Euro 327.100,62 e somme aggiuntive per Euro 189.738,70 per complessivi € 516.839,32.

Sono stato inoltre notificate illecite registrazioni nel libro unico del lavoro che comportano sanzioni amministrative comprese tra Euro 4.500,00 e Euro 9.000,00.

Le prime osservazioni di merito in relazione a quanto accertato

In virtù delle contestazioni eccepite, Websolute S.p.A. ritiene necessario difendere il proprio operato nelle sedi competenti. Per la predisposizione delle controdeduzioni si renderà necessario giustificare ogni singola trasferta per ogni singolo dipendente.

Le garanzie di cui gode la società

Si segnala che l'assemblea dei soci ha deliberato in data 25 luglio 2018 e con successiva modifica in data 16 settembre 2019 di attribuire un compenso a titolo di bonus ai Consiglieri di Websolute Lamberto Mattioli, Maurizio Lanciaprime, Claudio Tonti per Euro 400.000,00 e alla società Kayak S.r.l., a fronte del contributo in materia di finanza, organizzazione, fiscale e legale societaria finalizzata a supportare il percorso alla quotazione delle società prestate a Websolute, un compenso per Euro 100.000,00, da corrispondersi all'avvenuta definizione del procedimento di verifica da parte dell'Ispettorato del Lavoro.

Per quanto riguarda il bonus ai Consiglieri sopra citati questo verrà effettivamente corrisposto per un importo pari alla differenza tra l'importo del bonus stesso e la somma delle eventuali predette sanzioni versate dalla Società, al netto di eventuali rimborsi assicurativi

Per quanto riguarda il compenso di Kayak S.r.l., la stessa società sosterrà parte dell'esborso che Websolute sarà chiamata a versare a titolo di sanzioni, al netto di eventuali rimborsi assicurativi, nella misura del 20%, per mezzo della rinuncia al proprio compenso e, pertanto, nella misura massima pari a quest'ultimo.

Si sottolinea la presenza di una copertura assicurativa stipulata dalla società che, fra i diversi rischi, copre anche quello relativo alle sanzioni per eccezioni relative al personale dipendente, con un massimale di 300/mila euro. In data 18 febbraio 2020 Websolute ha provveduto all'apertura del sinistro cautelativo per iscritto.

Tali informazioni sono state riportate nel Documento di Ammissione relativo all'ammissione alle negoziazioni delle azioni e dei Warrant di Websolute SpA su AIM Italia.

Pertanto Websolute, in ragione di quanto sopra citati, gode, al netto di eventuali rimborsi assicurativi, di garanzie per complessivi massimi Euro 500.000,00 a copertura di eventuali sanzioni.

L'organo amministrativo sta procedendo, supportato dai propri consulenti, con l'istruzione e la predisposizione del materiale difensivo.

Iscrizione Fondo Rischi

Tanto premesso, in applicazione di un principio di prudenza, nel bilancio in esame è stato iscritto un fondo rischi di Euro 46.360 in relazione al rischio presunto sull'importo contestato per contributi sociali. Sull'accantonamento effettuato la società, sulla base dei principi contabili, ha provveduto allo stanziamento di imposte anticipate per Euro 11.126.

PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE AGENZIA DELLE ENTRATE

In data 16 gennaio 2020, segnaliamo che la società è stata oggetto di una verifica fiscale ai fini Ires ed Irap per il periodo di imposta 2017, terminata in data 20 febbraio 2020.

Le osservazioni accertate dagli enti ispettivi

Gli Ispettori hanno mosso alla società delle eccezioni in relazione alle imposte Irap in base ad una differente interpretazione della normativa. Più in particolare è stata contestata alla società un'imposta Irap di Euro 16.290 in quanto sono state considerate privi dei requisiti della deducibilità alcune poste contabili ed in particolare:

- Le riprese fiscali in aumento ai fini Ires in quanto presunte non inerenti;
- Le somme corrisposte a titolo di rimborso di danni a carico di personale dipendente in quanto riclassificato come "costo del personale";
- L'ammontare delle spese di trasferta – per la quota forfettaria – in quanto considerata assimilata alla natura retributiva e pertanto indeducibile ai fini Ires.

Ai fini Ires invece è stata negata l'applicabilità dei requisiti della PEX (participation exemption) in relazione ad una plusvalenza finanziaria in una società che esercitava l'attività di incubatore di start-up innovative. L'imposta scaturente da tale eccezione ammonta ad Euro 26.383.

In totale, le imposte contestate ammontano quindi ad Euro 42.673. Si segnala che le sanzioni collegate a tali accertamenti, se pagate entro il termine per la proposizione del ricorso, sono riducibili ad un terzo (per un totale di 12/mila euro).

Le prime osservazioni di merito in relazione a quanto accertato

Tutte le eccezioni mosse sono relative ad una differente interpretazione della normativa fiscale.

In particolare, per quanto riguarda invece le eccezioni mosse ai fini Ires, in relazione alla contestata applicazione della PEX, l'organo amministrativo, supportata nelle valutazioni dai propri consulenti fiscali, nella convinzione

della correttezza del proprio operato resisterà a quanto eccepito dall'Agenzia. Tenuto conto dell'effettiva attività svolta dalla società ceduta, per tale attività si ritiene sussista una ragionevole aspettativa di vittoria.

Iscrizione Fondo Rischi

Tanto premesso, in applicazione di un principio di prudenza, nel bilancio in esame è stato iscritto un fondo rischi di Euro 21.177, corrispondente all'intera imposta Irap di Euro 16.290 (valore più che prudente) ed alle relative sanzioni di Euro 4.887 determinate nella misura ridotta di un terzo, in considerazione dell'intenzione di procedere con l'istituto della "definizione delle sanzioni" nei termini stabiliti dalla Legge.

Per quanto riguarda invece le eccezioni mosse ai fini Ires, anche in base al parere espresso dai professionisti che assistono la società, non si è proceduto ad iscrivere alcun valore al fondo rischi.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra società non è soggetto all'informativa in oggetto.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Ai fini dell'identificazione delle PMI innovative e della loro iscrizione all'apposita sezione speciale del Registro delle imprese, si riportano le informazioni richieste dall'art. 4, comma 1, lett. e) 1), del D.L. 3/2015:

1) Volume delle spese di ricerca, sviluppo e innovazione:

Numerose risorse umane sono state dedicate all'attività di ricerca, sviluppo e innovazione sui seguenti temi strategici, ed in particolare:

- **Dominio 3,1 : PIANIFICAZIONE: GESTIONE FLUSSI CARICHI PRESALE (Analisi Predittiva dei carichi di pre sale)**
 - Nel 2019 l'azienda ha investito nell'innovazione di processo ed in particolare si è portato avanti una attività di data analysis finalizzata a comprendere le meccaniche di generazione degli impegni di lavoro dovuti alle attività di prevendita che per loro natura non sono pianificabili come le attività di commessa. Tale attività, utilizzando algoritmi di analisi dei dati e modelli previsionali ha ricercato la possibilità di predire in maniera accurata l'impegno del personale legato ai processi di vendita nei mesi futuri partendo da un T0, momento dell'analisi. Tali modelli sono stati poi implementati e si è passati alla fase della verifica sperimentale che ha consentito di comprendere gli scostamenti reali rispetto al modello previsionale e quindi la sua applicabilità pratica nel processo di pianificazione delle risorse.
- **Dominio 4,1 : INTEGRAZIONE sui processi delle CONTROLLATE: CREAZIONE GESTIONE AREA CLIENTI XPLACE (Integrazione algoritmico predittiva dei processi di operations delle controllate da e verso websolute, caso pilota XPlace)**

- Nel 2019 l'azienda ha investito nell'innovazione di processo ed in particolare si è portato avanti una attività legata alla verifica sperimentale della possibilità di integrare i flussi operativi delle controllate. Si è scelto di operare su XPlace come soggetto pilota per l'elaborazione degli algoritmi e la verifica operativa.
- Tale processo ha richiesto un forte lavoro di analisi dei dati relativi al modello organizzativo della controllata e i suoi flussi operativi al fine di identificare un algoritmo automatizzato in grado di ri mappare in tempo reale e soprattutto in modalità predittiva gli impatti delle operations di una azienda sull'altra in relazione alle commesse ove entrambe le organizzazioni operano. Il modello così costruito è stato oggetto di verifica sperimentale affiancando le modalità manuali e tradizionali a quelle algoritmiche su un numero pilota di casi al fine di validarne l'affettiva capacità di predire gli impatti operativi di una unità organizzativa sull'altra.
- **Dominio 5,1 : IMPLEMENTAZIONE NUOVI PRODOTTI: realizzazione prodotto CLUB per Retail Dirty Omnichannel**
 - Uno dei temi più ricorrenti sul parco clienti del gruppo è quello relativo alla implementazione di modelli di business innovativi per integrare le strategie di e-commerce con la propria rete di vendita in ambienti B2B2C. Tale scenario ha portato alla creazione di un nuovo modulo software della piattaforma proprietaria del gruppo BackOffice manager che conta centinaia di installazioni su aziende di primo livello in contesti business critical. Tale modulo software implementa il modello "dirty omnichannel" ideato e sviluppato in websolute come modello di business innovativo per tutte quelle aziende che non controllano la rete di retail o che operano in contesti di relazione con una pleora di soggetti terze parti a contatto con il pubblico.
- **Dominio 5,1 : IMPLEMENTAZIONE NUOVI PRODOTTI: Riconversione tecnologica degli ambienti infrastrutturali - Platform as a service (PaaS) aziendale**
 - L'evoluzione tecnologica richiede una costante attività di ricerca e sviluppo per essere percorsa in maniera efficace e dotare il gruppo di tecnologie e metodologie di sviluppo costantemente aggiornate con gli standard più innovativi e avanzati che il mercato richiede. In tele filone si operato nella ricerca di un proprio modello operativo tecnologico sulle componenti - Platform as a service (PaaS) aziendale. Tale modello è stato analizzato, modellato e prototipalmente implementato per la verifica effettiva e positiva dell'impatto sui processi di sviluppo e deployment tecnologico da parte del folto numero di sviluppatori di cui il gruppo dispone.
- **Dominio 6,1 : PIANIFICAZIONE: IDEAZIONE FLUSSI E CREAZIONE STRUMENTO PREVISIONALE MATURAZIONE FATTURATO (Analisi Predittiva della maturazione del fatturato futuro)**
 - Poter predire in maniera precisa il fatturato dei mesi futuri è un elemento di competitività industriale molto importante e per questo si è ricercato un modello che permettesse di avere tale capacità in questo ambito. Tale attività, utilizzando algoritmi di analisi dei dati e modelli previsionali ha ricercato la possibilità di predire in maniera accurata il fatturato maturato nei mesi futuri partendo da un T0, momento dell'analisi. Tali modelli sono stati poi implementati e si è passati alla fase della verifica sperimentale che ha consentito di comprendere gli scostamenti reali rispetto al modello previsionale e quindi la sua applicabilità.
- **Dominio 7,1 : NUOVI PRODOTTI MARKETING AUTOMATION (Nuovi Prodotti: Marketing Automation su Brand Awareness e Behavior Changing)**
 - Il tema della marketing automation è ormai alla scena delle tecnologie dei processi da alcuni anni, tale tematica è però spesso confinata sui processi di vendita e lead nurturing. Il nuovo prodotto messo a punto di websolute espande queste metodologie portandole su ambiti non presidiati come la brand awareness e il behavior changing. Il modello di processo è stato analizzato, prototipato e testato su alcuni casi di studio prima di essere validato come efficace e successivamente integrato nella suite tecnologica BackOffice manager attraverso l'integrazione con strumenti open source e l'implementazione dei workflow proprietari websolute oggetto della ricerca.

Su tali progetti sono state rendicontate n. 22.333 ore di personale dipendente il cui costo totale è stato completamente speso nell'esercizio in commento alla voce B)9 del conto economico per un importo complessivo di euro 870.475,62.

In relazione al totale della voce A) del conto economico "Valore della produzione" di euro 8.979.829 l'importo delle spese di ricerca, sviluppo e innovazione si attesta ad una percentuale del 9,69%.

2) Diritti di brevetto e privativa industriale:

- La società, in data 16 gennaio 2018, ha ottenuto la registrazione del programma per elaboratore titolo "BACKOFFICE MANAGER", numero progressivo 012198, ordinativo D011290, al registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Ai sensi dell'art. 1 c. 125-bis della L. 4/8/2017 n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, sono stati effettivamente erogati alla società, da parte di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2 D. Lgs. 165/2001 e da soggetti di cui all'art. 2-bis D. Lgs. 33/2013, contributi in denaro non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, di valore inferiore a 10.000 euro.

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si ritiene di avere adeguatamente rappresentato il bilancio in esame con la chiarezza richiesta dall'art. 2423 Cod. Civ., rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, pari ad euro 182.761,13, l'Organo amministrativo propone:

- a. di accantonare a riserva legale il 5% dell'utile stesso, pari a Euro 9.138,06;
- b. di distribuire un dividendo pari a Euro 0,02, al lordo delle ritenute di legge, per ciascuna azione avente diritto. Tenuto conto delle azioni oggi emesse, pari a numero 8.648.950, l'ammontare complessivo da distribuire sarà pari a Euro 173.623,07.

L'organo amministrativo invita pertanto gli azionisti ad approvare il bilancio e la proposta di destinazione del risultato di esercizio sopra formulata.

PESARO (PU) li, 21 aprile 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente **MATTIOLI LAMBERTO**



Relazione sulla
Gestione al bilancio
d'esercizio chiuso al

31/12/2019

Redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Esercizio dal 01/01/2019
al 31/12/2019

Sede in Strada DELLA CAMPANARA 15, PESARO (PU)

Capitale sociale euro 172.979

interamente versato

Cod. Fiscale 02063520411

Iscritta al Registro delle Imprese di PESARO e URBINO nr. 02063520411

Nr. R.E.A. 151254

Introduzione

Signori azionisti,
il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la nostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2019, che hanno portato un Utile di euro 182.761.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile e ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2019 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

Quale società le cui azioni sono negoziate sul sistema di scambi multilaterali ("MTF", Multilateral Trading Facility) AIM Italia, Websolute non è soggetta (i) alle norme di diritto societario che concernono le società quotate su mercati regolamentati come previste dal D.Lgs 58/1998 ("TUIF" Testo Unico della Finanza) né (ii) si può qualificare come Emittente Strumenti Finanziari Diffusi ai sensi del Regolamento Consob 11971/99. Pertanto Websolute è sottoposta alle ordinarie norme del codice civile per le Società per Azioni, integrate dalle disposizioni del Regolamento del Mercato AIM, come recepite nello Statuto della Società. Essa rientra invece nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato ("MAR"). Allo Statuto si rimanda per ogni dettaglio relativo al funzionamento degli organi sociali. La società si è comunque dotata, anche in ossequio alle disposizioni della MAR, di (i) Procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate, (ii) Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate, (iii) Regolamento in materia di internal dealing.

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- assemblea degli azionisti, organo che rappresenta l'interesse della generalità della compagine sociale e che ha il compito di prendere le decisioni più rilevanti per la vita della società, nominando l'organo amministrativo, approvando il bilancio e modificando lo statuto;
- consiglio di amministrazione, composto da n. 5 membri, di cui un membro indipendente, che vengono rappresentati da un Presidente;
- collegio sindacale composto di n. 3 membri ed incaricato dei controlli previsti dall'art. 2403 codice civile;
- società di revisione legale incaricata del controllo contabile.

Il consiglio di amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per

Relazione sulla Gestione

statuto non siano espressamente riservati all'assemblea e ciò al fine di provvedere all'amministrazione della società.

Il collegio sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti, nominati dall'assemblea degli azionisti, che durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla carica.

Le responsabilità manageriali più alte all'interno della società sono attribuite ai componenti del consiglio di amministrazione con deleghe esecutive e risultano suddivise in specifiche aree di competenza sulla base delle relative professionalità.

La società si è dotata di un sistema di controllo interno costituito da regole, procedure e struttura organizzativa volte a monitorare:

- l'efficienza ed efficacia dei processi aziendali;
- l'affidabilità dell'informazione finanziaria;
- il rispetto di leggi, regolamenti, statuto sociale e procedure interne;
- la salvaguardia del patrimonio aziendale.

In premessa si evidenzia che, nel corso dell'esercizio in commento, la società, con atto a rogito del Notaio Dott. Fabio Zabban, ha deliberato di eliminare l'indicazione del valore nominale delle azioni, di frazionare le azioni in circolazione nel rapporto di n. 50 nuove azioni ogni azione posseduta e di disporre l'emissione delle azioni in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 83-bis e seguenti del D. Lgs. 58/98. Si sono inoltre susseguite operazioni propedeutiche all'ammissione della società alla quotazione nel mercato AIM ITALIA (meglio descritte nel presente documento) che hanno portato il capitale sociale ad euro 172.979, rappresentato da numero 8.648.950 azioni ordinarie prive del valore nominale.

La tabella seguente illustra la composizione della compagine sociale ad esito dell'aumento di capitale e dell'integrale esercizio dell'opzione Greenshoe:

Azionista	N. Azioni	%
Lyra Srl	1.699.650	19,65%
Cartom Srl	1.699.650	19,65%
W Srl	1.699.650	19,65%
Innovative-RFK Spa	1.250.000	14,45%
Mercato	2.300.000	26,59%
TOTALE	8.648.950	100,00%

**ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL
RISULTATO DELLA GESTIONE****Caratteristiche della società in generale**

Nell'esercizio oggetto della presente relazione la nostra società è stata impegnata nel raggiungimento di molteplici obiettivi quali ad esempio la quotazione con inizio della negoziazione delle azioni ordinarie della società emittente dal 30 Settembre 2019 sul mercato borsistico AIM Italia ed il potenziamento di molteplici attività finalizzate a ulteriormente sviluppare il processo di integrazione delle controllate in termini di business e processi interni. Nel contempo sono proseguite, con intensificazione e accelerazione dei tempi nella seconda parte dell'anno le valutazioni finalizzate ad acquisire ulteriori partecipazioni di maggioranza dell'emittente in società ritenute strategicamente importanti per lo sviluppo del business del Gruppo e dell'emittente stessa. Le operazioni, poste in essere nel primo semestre 2018, hanno portato la nostra società ad essere capogruppo con un saldo controllo delle partecipate e, di conseguenza, al raggiungimento dell'obiettivo di consolidare, già dal 2018 dei performanti risultati di fatturato e di redditività derivanti dai bilanci delle controllate.

Ci preme evidenziare con soddisfazione che, le società partecipate, oggi contribuiscono molto positivamente allo sviluppo del piano di business del nostro gruppo e che i risultati economici e finanziari dimostrano la bontà degli investimenti effettuati, il buon livello di integrazione già raggiunto nonostante siano operazioni recenti, ed infine la qualità del lavoro espresso dal management delle varie aziende.

Durante l'esercizio appena trascorso, la nostra società ha compiuto importanti investimenti, sia di tempo che di risorse impegnate, finalizzati a potenziare sempre più i processi d'integrazione delle società alle attività della capogruppo, al fine di favorire ogni possibile sinergia sia a livello organizzativo (amministrazione e controllo gestione, gestione delle risorse umane, potenziamento dell'attività di ricerca e sviluppo su processi e prodotti e strumenti software) sia a livello di sviluppo del business (marketing strategico, commerciale, rete vendita e sedi esterne, eventi).

Il percorso di crescita che abbiamo delineato per i prossimi anni fa riferimento alle seguenti strategie:

- a) Lo sviluppo della rete commerciale (sia diretta che indiretta) e l'apertura di nuove sedi sul territorio, per rendere la struttura commerciale trasversale a tutte le aziende del gruppo;
- b) Il potenziamento di alcuni servizi strategici, soprattutto sul fronte e-commerce;
- c) lo sviluppo di altri servizi e prodotti fortemente innovativi;
- d) il potenziamento di quelli esistenti in chiave sempre più orientata a specializzata a supportare le aziende nostre clienti nei loro processi di trasformazione digitale;
- e) l'attivazione di investimenti specifici finalizzati a sviluppare servizi di Digital Academy, sia sul fronte interno (volta allo sviluppo delle competenze e della motivazione delle nostre risorse umane), ma soprattutto come strumento commerciale e di marketing verso il mercato che in questa fase di emergenza Covid-19 manifesta forti bisogni consulenziali di affiancamento e formazione del proprio management e dei propri processi con orientamento alla trasformazione digitale che diventerà fattore chiave nel business per il futuro;
- f) la progressiva integrazione di tutte le aziende del gruppo;

- g) il potenziamento degli strumenti nell'ottica di renderli sempre più efficaci a facilitare l'integrazione dei processi chiave tra tutte le società del gruppo;
- h) l'espansione del business sia in ambito nazionale ma anche su alcuni mercati internazionali target, in aree di mercato fortemente attrattive per i nostri clienti;
- i) la finalizzazione della ricerca e valutazione di ulteriori e diverse opportunità di acquisizione di partecipazioni strategiche in società, la cui attività core sarà ritenuta complementare e abilitante in termini di rafforzamento del piano di sviluppo strategico del gruppo, al fine di potenziare ulteriormente i nostri fatturati ed i risultati economici e più in generale l'ottimizzazione dei processi in chiave di efficienza.

Per realizzare questo sfidante percorso abbiamo pianificato pertanto di supportare la concretizzazione di tali obiettivi con operazioni di investimento, che possano velocizzare il percorso e che consentano di poter perfezionare le attività nel più breve tempo possibile e diverse già nell'esercizio in corso, pur mantenendo, in questa fase di emergenza determinatasi nei primi mesi del 2020, un atteggiamento prudentiale, stante l'impossibilità di poter determinare, alla data di redazione della presente relazione, il perdurare e gli effetti di una crisi che ha messo a rischio molte vite umane e che comporterà riflessi fortemente negativi, senza precedenti, sull'economia mondiale con ricadute particolarmente significative anche sul mercato nazionale in tutti i settori.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Le operazioni più significative dell'esercizio che hanno caratterizzato la gestione sono state le seguenti:

- Conguaglio di prezzo, a fronte del raggiungimento degli obiettivi di performance definiti negli accordi di acquisizione quote di partecipazione, perfezionati nell'anno 2018, del 55% della società XPLACE S.r.l. (*conguaglio pari ad euro 260.000*), del 46,67% della società MOCA INTERACTIVE S.r.l. (*conguaglio pari ad euro 310.308*). Tali investimenti hanno incrementato il valore della partecipazione iscritta nel bilancio dell'emittente e sono stati interamente saldati in riferimento alla partecipazione della società Xplace S.r.l. e sono ancora invece sospesi per 1/3 in riferimento alla partecipazione della società Moca Interactive S.r.l.;
- La società ha ritenuto conveniente estinguere anticipatamente il debito contratto a fronte dell'acquisto azioni dal Sig. Fidenzio Zerbini avvenuto nel 2018, operazione garantita da fidejussione bancaria rilasciata da Unicredit, per una cifra corrispondente al debito residuo scadente con rateazione annuale fino al 2022 per euro 666.400. Tale operazione ha consentito molteplici vantaggi tra cui l'eliminazione del costo della fidejussione, e la copertura finanziaria supportata finanziariamente con costi più competitivi e non ultimo il miglioramento della qualità della propria esposizione in centrale rischi, per effetto della diversa classificazione del debito finanziario.
- La società nel corso dell'esercizio ha posto in essere operazioni straordinarie finalizzate alla riorganizzazione della struttura societaria e della compagine sociale nonché all'ammissione della società alle negoziazioni nel mercato alternativo del capitale AIM Italia.
In particolare la società ha proceduto:

Relazione sulla Gestione

- all'aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per nominali massimi euro 7.979,00, interamente sottoscritto in parti uguali dai soci Lyra srl, Cartom srl unipersonale e W srl;
- all'aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per nominali massimi euro 52.000,00, oltre sovrapprezzo. Tale aumento di capitale è stato deliberato a servizio dell'operazione di quotazione sull'AIM Italia e sottoscritto per euro 40.000,00, oltre a sovrapprezzo, in data 26 settembre 2019, in fase di ammissione della nostra società alle negoziazioni al mercato alternativo del capitale AIM Italia. Tale operazione ha consentito di raccogliere capitali per euro 3.000.000 che oggi rappresentano una disponibilità fondamentale per realizzare gli investimenti prospettati nel processo di quotazione. L'operazione IPO, anche alla luce dell'integrale esercizio dell'opzione greenshoe ha determinato l'immissione di azioni sul mercato pari al 26,59% dell'intero capitale sociale della società rappresentato da n. 8.648.950 azioni ordinarie;
- all'aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per l'importo massimo di nominali euro 18.500,00 oltre a sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2022, così come previsto dal Regolamento Warrant. Si evidenzia che ad oggi l'esercizio dei Warrant non è avvenuto ed è prevista una prima finestra di esercizio nel novembre 2020.
- L'allargamento, con effetto dal 30 Settembre 2019, a 5 membri del consiglio di amministrazione della società con l'ingresso del consigliere indipendente, Prof. Alfonso Del Giudice, docente presso l'Università Cattolica di Milano nonché persona molto esperta sui temi di finanza e quindi con competenze altamente idonee a potenziare le professionalità interne ed il percorso che la società intende compiere;
- Il mantenimento dell'iscrizione alla sezione speciale del registro imprese dedicato alle PMI INNOVATIVE, tale iscrizione sarà confermata anche per l'esercizio in corso.

Mercati in cui l'impresa opera

Come di consueto, prima di procedere all'illustrazione dei punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, riteniamo opportuno illustrare la situazione macroeconomica del mercato in cui opera la società.

La nostra società si occupa dello sviluppo di progetti e servizi di consulenza strategica e operativa in ambito di trasformazione digitale delle aziende, tecnologica, marketing e della comunicazione digitale. L'approccio di proposta al mercato della società parte dalla strategia, per arrivare alla coniugazione pratica delle molteplici e diversificate esigenze che ogni nostro cliente manifesta, dopo un attento percorso di analisi e progettazione nel tempo. I servizi che oggi vengono erogati sono sintetizzati nelle famiglie di vendita principali che sono le seguenti: Consulenza Digital Strategy, Brand UX, UI, Customer Journey, Piattaforme Digitali, Mobile App,, Digital Marketing, Social & influencer marketing, E-Commerce Strategy & Management, Cloud & System Integration, Editoria New Media, Attività di formazione, licenze software, Performance Marketing, Digital Advertising e Realtà virtuale e aumentata.

Websolute qualche anno fa ha pianificato la propria strategia, definendo precisi obiettivi quali l'allargamento della gamma dei servizi, l'assunzione di partecipazioni strategiche e lo sviluppo di percorsi di crescita sinergici a livello di gruppo in ambito commerciale e

Relazione sulla Gestione

produttivo che consentisse al tempo stesso un rafforzamento del proprio brand sul mercato in rapporto ai competitor.

Ad oggi, analizzando i dati consuntivi al 31 dicembre 2019, ci pregiamo di sottolineare che gli obiettivi definiti nel 2015 integrati da quelli pianificati nel 2018 con l'importante traguardo della quotazione della società nel mercato borsistico AIM Italia, sono stati ampiamente raggiunti e che il marchio "Websolute" si è rafforzato notevolmente. Rafforzamento raggiunto sia come proposta di servizi al mercato, sia come qualità dei servizi proposti ai clienti che la nostra struttura, orientata alla specializzazione verticale, può garantire sia a tutela della continuità del rapporto e soddisfazione dei propri clienti, sia come maggiore attrattività per nuovi potenziali clienti, che sempre di più si rivolgono a websolute o alle società del gruppo proprio per l'elevato standard di integrazione dei servizi specialistici offerti all'interno dei progetti di ogni genere di complessità.

L'opportunità generata da questo percorso si traduce in potenziale opportunità di crescita dei nostri volumi di affari e redditività determinate anche da un miglioramento in termini di efficienza dei nostri risultati grazie alle sinergie attivabili. L'obiettivo è accrescere il valore di websolute ma anche di tutte le aziende appartenenti al nostro gruppo attraverso un percorso di medio termine che riteniamo anche il mercato degli investitori saprà apprezzare.

Analisi dei dati emergenti dal bilancio

Dall'analisi dei dati di bilancio al 31 Dicembre 2019 è possibile stilare dei parallelismi con il precedente esercizio, evidenziandone le sostanziali variazioni sia in termine di importo che percentuale:

Attività	31/12/19	31/12/18	Incr./decr.	Variaz.%
Immobilizzazioni immateriali	€ 2.557.842	€ 1.036.885	€ 1.520.957	146,69%
Immobilizzazioni materiali	€ 302.261	€ 299.844	€ 2.417	0,81%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 2.581.971	€ 2.015.445	€ 566.526	28,11%
Rimanenze finali	€ -	€ -	€ -	-
Crediti vs/clienti	€ 2.406.525	€ 2.465.794	-€ 59.269	-2,40%
Crediti vs/Altri	€ 191.688	€ 276.864	-€ 85.176	-30,76%
Att. fin. non immobilizzate	€ 196.270	€ 200.958	-€ 4.688	-2,33%
Disponibilità liquide	€ 2.937.047	€ 1.225.146	€ 1.711.901	139,73%
Ratei e risconti attivi	€ 166.702	€ 54.109	€ 112.592	208,08%
	€ 11.340.305	€ 7.575.044	€ 3.765.261	49,71%

Si fornisce, ad integrazione dei dati esposti in bilancio, l'informazione che la società, in riferimento alla Legge di Bilancio 2018, che ha approvato il credito d'imposta sul 50% dei costi sostenuti per la quotazione in Borsa delle PMI fino al 31 dicembre 2020, per un importo massimo di 500.000 Euro ad azienda, ha attivato, in considerazione degli investimenti effettuati in riferimento a tale natura di costi capitalizzati nelle immobilizzazioni immateriali, la procedura per la richiesta del suddetto credito d'imposta, in data 30 marzo 2020, che potrà portare in compensazione già nell'esercizio 2020. I costi agevolabili ammissibili ammontano a complessivi euro 560.930,00, sulla base di quanto previsto dalla legge finanziaria e ci si attende il riconoscimento di un credito di imposta pari ad euro 280.465,00.

Relazione sulla Gestione

Passività e netto	31/12/19	31/12/18	Incr./decr.	Variaz.%
Patrimonio netto	€ 3.619.932	€ 866.692	€ 2.753.240	317,67%
Fondi per rischi ed oneri	€ 82.856	€ 87.177	-€ 4.321	-4,96%
Trattamento di fine rapporto	€ 1.079.737	€ 968.464	€ 111.273	11,49%
Debiti vs/Banche a breve termine	€ 1.663.633	€ 1.232.666	€ 430.967	34,96%
Debiti vs/Banche a m/l termine	€ 2.343.550	€ 1.767.111	€ 576.439	32,62%
Debiti vs/Fornitori	€ 1.024.566	€ 615.705	€ 408.862	66,41%
Debiti tributari	€ 270.631	€ 212.643	€ 57.988	27,27%
Altri debiti a breve termine	€ 848.143	€ 1.323.268	-€ 475.125	-35,91%
Altri debiti m/l termine	€ 400.000	€ 499.800	-€ 99.800	-19,97%
Ratei e risconti passivi	€ 7.257	€ 1.519	€ 5.738	377,81%
	€ 11.340.305	€ 7.575.044	€ 3.765.261	49,71%

Per un'analisi maggiormente dettagliata ed approfondita, si fa rinvio alla Nota Integrativa.

Di seguito si evidenzia un prospetto di analisi comparativa del conto economico, elaborato secondo il margine di contribuzione, anch'esso con il parallelismo del precedente esercizio, sulla base dell'incidenza di ogni singola voce di costo e/o ricavo, sul valore della produzione operativa dell'anno di riferimento.

Analisi comparativa del Conto Economico						
Conto Economico	2019	Incidenza sul V.P.O	2018	Incidenza sul V.P.O	Scostamento	Scostamento %
A.1) Ricavi delle vendite	€ 8.238.398		€ 8.010.222		€ 228.176	2,85%
A.2) Var. rim. Prod. in corso, semil. e finiti	€ -		€ -		€ -	-
A.3) Var. lav. in corso su ordinazione	€ -		€ -		€ -	-
A.4) Incrementi imm. per lavori interni	€ 602.416		€ -		€ 602.416	100,00%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 8.840.814		€ 8.010.222		€ 830.592	10,37%
B.6) Costo mat. prime, suss., di cons. e di merci	€ 390.683	4,42%	€ 474.205	5,92%	-€ 83.522	-17,61%
B.7) Costo per servizi	€ 3.534.651	39,98%	€ 3.184.250	39,75%	€ 350.400	11,00%
B.8) Costo per godimento beni di terzi	€ 175.300	1,98%	€ 180.257	2,25%	-€ 4.957	-2,75%
B.11) Var. rim. mat. prime, suss. cons. e merci	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	-
VALORE AGGIUNTO	€ 4.740.180	53,62%	€ 4.171.509	52,08%	€ 568.671	13,63%
B.9) Costi del personale	€ 3.585.297	40,55%	€ 3.237.406	40,42%	€ 347.891	10,75%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	€ 1.154.883	13,06%	€ 934.103	11,66%	€ 220.780	23,64%
B.10-12) Ammortamenti e accantonamenti	€ 932.784	10,55%	€ 335.021	4,18%	€ 597.763	178,43%
RISULTATO OPERATIVO	€ 222.099	2,51%	€ 599.082	7,48%	-€ 376.983	-62,93%
Risultato dell'area accessoria	€ 15.473	0,18%	-€ 82.316	-1,03%	€ 97.789	-118,80%
A.5) Altri ricavi e proventi	€ 139.016	1,57%	€ 60.260	0,75%	€ 78.756	130,69%
B.14) Oneri diversi di gestione	€ 123.543	1,40%	€ 142.576	1,78%	-€ 19.034	-13,35%
Risultato dell'area finanziaria	€ 116.311	1,32%	€ 190.913	2,38%	-€ 74.603	-39,08%
C.15) Proventi da partecipazione	€ 118.612	1,34%	€ 189.800	2,37%	-€ 71.188	-37,51%
C.16) Altri proventi finanziari	€ 711	0,01%	€ 3.066	0,04%	-€ 2.355	-76,80%
C.17 bis) Utili e perdite su cambi	-€ 13	0,00%	€ -	0,00%	-€ 13	100,00%
D.18) Rivalutazioni di att. finanziarie	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	-
D.19) Svalutazioni di att. finanziarie	-€ 3.000	-0,03%	-€ 1.953	-0,02%	-€ 1.047	53,61%
EBIT NORMAUZZATO	€ 353.883	4,00%	€ 707.679	8,83%	-€ 353.796	-49,99%
C.17) Interessi ed altri oneri finanziari	-€ 68.447	0,77%	-€ 49.687	0,62%	-€ 18.760	37,75%
RISULTATO LORDO	€ 285.436	3,23%	€ 657.992	8,21%	-€ 372.556	-56,62%
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 102.675	1,16%	€ 183.838	2,30%	-€ 81.164	-44,15%
RISULTATO NETTO	€ 182.761	2,07%	€ 474.153	5,92%	-€ 291.392	-61,46%

Nel prospetto emerge la crescita del Valore della Produzione del 10,37% rispetto all'anno precedente, dato che diventa ulteriormente positivo tenendo conto che il management della società è stato fortemente impegnato su diversi fronti straordinari riuscendo

contemporaneamente a migliorare i ricavi delle vendite e contenendo la crescita dei costi, sia in capo all'emittente ma soprattutto nelle società controllate, fattore determinante nel percorso strategico definito negli anni precedenti come processo molto orientato alla capacità d'integrazione del Gruppo, all'interno di una strategia che prevede creazione di valore anche per linee esterne, generando la massima utilizzazione di sinergie interne al Gruppo sia sul fronte delle vendite ma anche sui costi e sugli investimenti. Il bilancio recepisce la capitalizzazione parziale di una parte degli ampi investimenti che la società ha effettuato e continuerà ad effettuare anche nel 2020 al fine di potenziare la propria struttura organizzativa e il proprio posizionamento sul mercato che non potrebbe essere un obiettivo raggiungibile senza le dovute attenzioni al cambiamento e alla razionalizzazione che i nuovi scenari e complessità ci impongono.

In riferimento ai costi caratteristici, evidenziati nel prospetto di conto economico prima della determinazione del valore aggiunto, emerge una crescita che nell'esercizio 2019, rispetto all'esercizio precedente, è stata pari ad euro 261.921 corrispondente al +6,82%, dato comunque ritenuto apprezzabile in relazione anche agli impatti di incremento dei costi incrementativi che lo status di società quotata determina.

Il costo del personale dell'esercizio preso in esame rispetto al precedente anno evidenzia una crescita del 10,75%. Tale incremento trova giustificazione sia in riferimento alle attività di investimento, già descritte dettagliatamente in nota integrativa, afferenti a progetti finalizzati nel corso dell'esercizio e che determineranno i loro benefici nei prossimi anni.

La politica degli ammortamenti, a fronte degli importanti investimenti effettuati nel corso dell'esercizio dalla società evidenzia la naturale giustificazione della diminuzione del risultato operativo (Ebit) dell'esercizio 2019 che evidenzia un calo di euro 376.983 rispetto all'esercizio 2018.

Gli oneri finanziari mantengono un'incidenza molto contenuta nel 2019 pari allo 0,77% del valore della produzione (0,62% nel 2018). Tale modesta variazione è ritenuta apprezzabile tenendo conto di tutti gli impegni straordinari che la società ha assolto puntualmente nel corso dell'esercizio.

Infine si porta in evidenza l'apporto di dividendi erogati dalle società controllate a favore dell'emittente nel 2019 per euro 118.612, dato ancora non particolarmente significativo, ma che conferma ulteriormente il buon andamento economico e finanziario delle controllate dal momento in cui sono entrate a far parte del Gruppo e che si prevede possano ulteriormente migliorare in futuro, a supporto delle attività di investimento che la società ha effettuato e continuerà ad effettuare.

Fonti e impieghi di capitale

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale finanziario:

Relazione sulla Gestione

ATTIVITA'	31/12/2019	31/12/2018	variazioni %
Magazzino	€ -	€ -	-
Liquidità immediate	€ 2.937.047	€ 1.225.146	139,73%
Liquidità differite	€ 2.794.483	€ 2.943.615	-5,07%
Totale attività correnti	€ 5.731.529	€ 4.168.761	37,49%
Immobilizzazioni immateriali	€ 2.557.842	€ 1.036.885	146,69%
Immobilizzazioni materiali	€ 302.261	€ 299.844	0,81%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 2.581.971	€ 2.015.445	28,11%
Totale attività fisse	€ 5.442.074	€ 3.352.174	62,34%
Ratei e risconti	€ 166.702	€ 54.109	208,08%
Totale Capitale Investito	€ 11.340.305	€ 7.575.044	49,71%

Il prospetto sopra rappresentato mette in evidenza la forte crescita degli investimenti attuati dalla società nell'esercizio 2019 pari ad euro 2.089.900 al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio.

Le liquidità immediate sono pari ad euro 2.937.047 al termine dell'esercizio 2019 ed evidenziano una forte crescita, di entità apprezzabile, anche in relazione alle dimensioni aziendali della società. La liquidità risente positivamente degli effetti originati dalla raccolta capitali, che la società ha ottenuto con la quotazione sul mercato borsistico AIM Italia dal 30 Settembre 2019, che le consentirà di proseguire con maggiore efficacia sulla politica strategica di sviluppo per linee esterne con operazioni di acquisizione di maggioranze di controllo in società ritenute strategiche per il potenziamento del business del Gruppo.

PASSIVITA'	2019	2018	variazioni %
Debiti vs. banche b.t.	€ 1.663.633	€ 1.232.666	34,96%
Altri debiti a breve termine	€ 1.114.746	€ 1.535.911	-27,42%
Debiti vs. fornitori a b.t	€ 924.566	€ 615.705	50,16%
Totale passività correnti	€ 3.702.945	€ 3.384.281	9,42%
Debiti a m/l termine	€ 2.847.578	€ 2.266.911	25,61%
Fondi di copertura	€ 1.162.593	€ 1.055.641	10,13%
Passività consolidate	€ 4.010.171	€ 3.322.552	20,70%
Mezzi propri	€ 3.619.932	€ 866.692	317,67%
Ratei e risconti passivi	€ 7.257	€ 1.519	377,81%
Capitale di finanziamento	€ 11.340.305	€ 7.575.044	49,71%

Confrontando le attività correnti in rapporto alle passività correnti, al termine dell'esercizio 2019, emerge un surplus positivo di euro 2.028.584, incrementato quindi di euro 1.244.104 rispetto al 2018 dove il differenziale si attestava ad euro 784.480. Questo dato conferma la capacità della società a far fronte finanziariamente, più che adeguatamente, a tutti gli impegni assunti nel breve termine.

Analizzando le attività fisse, rappresentate dagli investimenti che la società ha effettuato a confronto con le passività consolidate, rappresentate da debiti finanziari a medio lungo termine e TFR, emerge un ottimo equilibrio tra impieghi e fonti di finanziamento di questa natura, generando una copertura di tali fonti di finanziamento del 73,68% degli investimenti effettuati dalla società.

Il Patrimonio netto, anche grazie all'operazione di raccolta capitali avvenuta con la quotazione in settembre 2019, è passato da circa 867 mila euro a circa 3,6 mln di euro, evidenziando quindi una crescita di circa 2,8 mln di euro, dato ulteriormente positivo tenendo conto del perfezionamento finanziario, nel corso dell'esercizio, delle delibere assunte precedentemente alla quotazione della società sul mercato borsistico AIM Italia.

Indicatori finanziari di risultato

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori reddituali;
- indicatori economici;
- indicatori di solidità;
- indicatori di solvibilità (o liquidità).

Occorre chiarire che la dottrina usualmente suddivide gli indicatori in margini (valori assoluti) e quozienti (valori relativi) ma, spesso, entrambe le tipologie di indicatori vengono comunemente definiti come "indici"; per facilità di comprensione, pertanto, anche in questo documento si farà riferimento ai termini utilizzati nel linguaggio comune.

La validità delle informazioni che gli indicatori possono fornire, nasce solamente da un'attenta analisi comparativa a livello di:

- 1) lettura integrata in "sistema" degli indicatori; infatti, tranne rare eccezioni, gli indicatori visti singolarmente sono poco significativi.
- 2) Confronto temporale: valutazione della tendenza di un indicatore mediante l'analisi storica;
- 3) Confronto spaziale: necessità di confrontarsi e posizionarsi con altre imprese aventi caratteristiche strutturali/dimensionali simili ed operanti nello stesso settore.

Gli indicatori finanziari di risultato rappresentano pertanto una chiave di lettura completa, seppur sintetica, sui risultati complessivi e sull'assetto strutturale determinato dalle scelte strategiche attuate.

Si evidenzia che gli indici, qui di seguito esposti, risultano influenzati dalle operazioni poste in essere nel corso del presente esercizio, che, peraltro, hanno significativamente inciso sulla struttura economico-finanziaria della società.

Indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Relazione sulla Gestione

Descrizione indice	31/12/2019	31/12/2018
Fatturato	8.238.398	8.010.222
Valore della produzione	8.979.829	8.070.481
Risultato prima delle imposte	285.436	657.992

Il valore della produzione evidenzia un'apprezzabile crescita pari al 11,26% e il Fatturato incrementa del 2,84% rispetto al dato riferito al precedente esercizio.

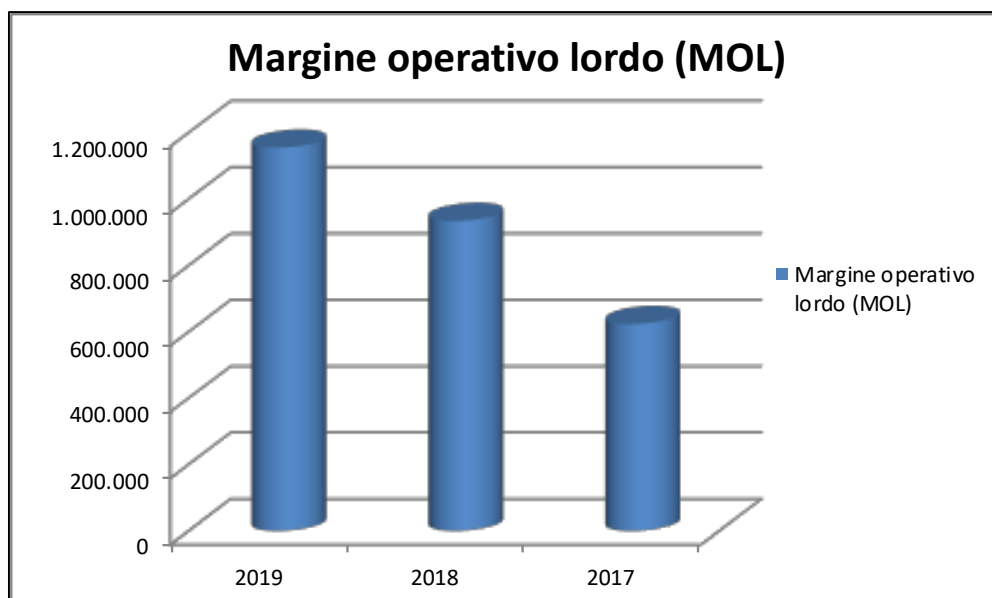
Il Risultato prima delle imposte, evidenzia un decremento conseguenza dei maggiori ammortamenti, conseguenti agli importanti investimenti attuati dalla società.

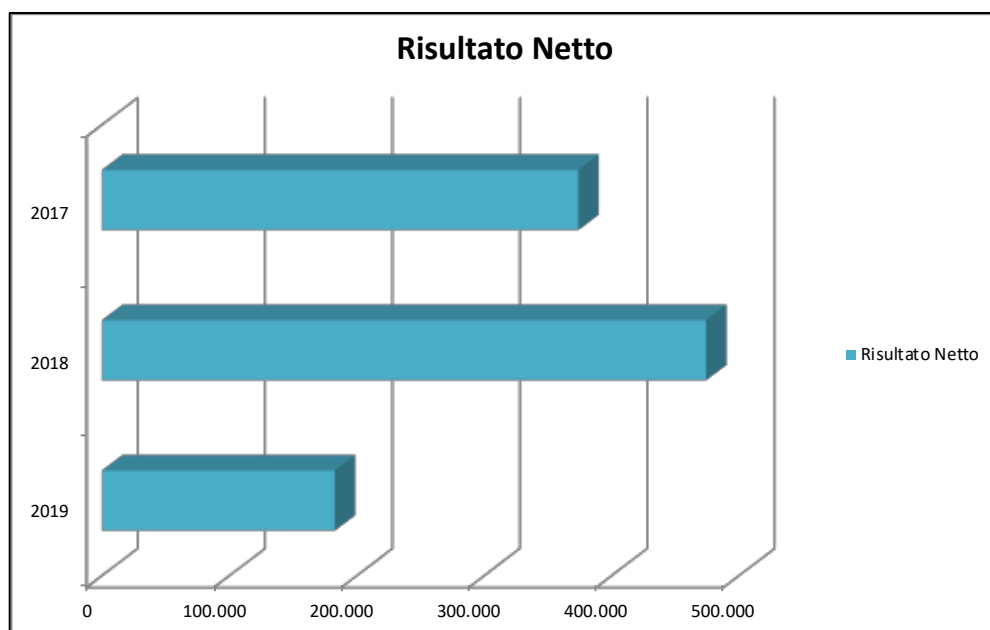
Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

Descrizione indice	31/12/2019	31/12/2018
Margine operativo lordo (MOL)	1.154.883	934.103
Risultato operativo	222.099	599.082
EBIT normalizzato	353.883	707.679

Il Margine operativo lordo (MOL) del 2019 evidenzia, in confronto con il 2018, un incremento di euro 220.780 corrispondente al 23,63%.

Il Risultato operativo e l'EBIT normalizzato sono in calo, per effetto degli ammortamenti, in conseguenza dell'importante politica di investimenti attuata dalla società nel corso dell'esercizio 2019.



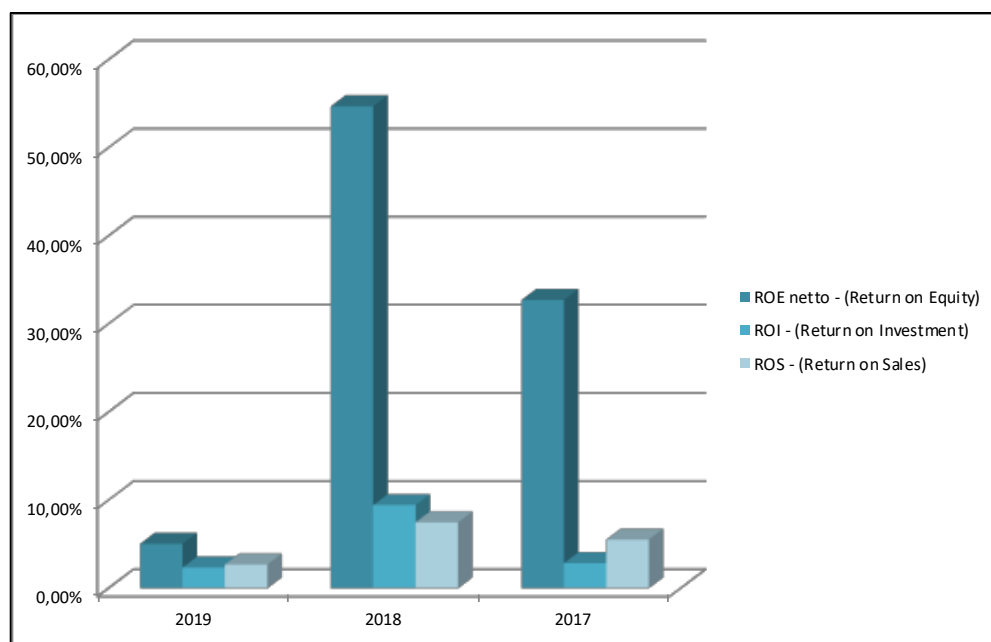
**Indici economici**

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indici economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2019	31/12/2018
ROE - (Return on Equity)	5,05%	54,71%
ROI - (Return on Investment)	2,35%	9,44%
ROS - (Return on Sales)	2,70%	7,48%

Gli indici di redditività evidenziano un calo, nel 2019, per effetto dell'importante crescita in termini di patrimonializzazione e per effetto della riduzione del reddito operativo, originato in conseguenza dell'incremento degli ammortamenti nel corso dell'esercizio.

Relazione sulla Gestione

**ROE - (Return on Equity)**

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Risultato netto dell'esercizio}}{\text{Mezzi propri}}$$

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti/soci (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria.

ROI - (Return on Investment)

Il *ROI* è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Capitale operativo investito}}$$

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - (Return on Sales)

Il *ROS* è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Ricavi}}$$

E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del margine operativo netto sui ricavi. In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2019	31/12/2018
Margine di struttura	-1.822.142	-2.485.481
Autocopertura del capitale fisso	0,67	0,26
Capitale circolante netto di medio e lungo periodo	2.188.029	837.070
Indice di copertura del capitale fisso	1,40	1,25

Gli indici di solidità riferiti al margine di struttura evidenziano alla fine dell'esercizio 2019, in rapporto all'esercizio 2018, un deciso miglioramento della copertura del capitale fisso attraverso mezzi propri che dal 26% passa al 67%.

Relativamente al capitale circolante netto di medio e lungo periodo migliora ulteriormente la copertura del capitale fisso con fonti di finanziamento a medio e lungo termine nell'esercizio 201, rispetto all'anno precedente, passando dal 125% al 140%.

Il Margine di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Mezzi propri} - \text{Attivo fisso}$$

L' Autocopertura del capitale fisso si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo fisso}}$$

Il Capitale circolante netto di medio e lungo periodo è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}) - \text{Attivo fisso}$$

L' Indice di copertura del capitale fisso si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}}{\text{Attivo fisso}}$$

Con riferimento alla composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Relazione sulla Gestione

Descrizione indice	31/12/2019	31/12/2018
Quoziente di indebitamento complessivo	2,13	7,74
Quoziente di indebitamento finanziario	1,11	3,46

Gli indici di indebitamento evidenziano il deciso miglioramento in rapporto ai mezzi propri dell'indebitamento complessivo e finanziario, aspetto decisamente importante in questa fase di emergenza Covid-19, dove liquidità e indebitamento sono due fattori fondamentali differenzianti al fine di sostenere e mettere in sicurezza il business delle aziende.

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività consolidate + Passività correnti}}{\text{Mezzi propri}}$$

Il Quoziente di indebitamento finanziario si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività di finanziamento}}{\text{Mezzi propri}}$$

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2019	31/12/2018
Margine di disponibilità	2.028.584	784.480
Quoziente di disponibilità	1,56	1,23
Margine di tesoreria	2.028.584	784.480
Quoziente di tesoreria	1,56	1,23

Il margine di disponibilità e di tesoreria evidenziano, nel 2019, un miglioramento tra attivo corrente e liquidità differita e immediata in rapporto alle passività correnti, evidenziando un quoziente che cambia da 1,23 a 1,56. Il margine di disponibilità è in crescita di euro 1.244.104 rispetto al precedente esercizio.

Il Margine di disponibilità è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Attivo corrente} - \text{Passività correnti}$$

Il Quoziente di disponibilità si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passività correnti}}$$

Il Margine di tesoreria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate) – Passività correnti

Il **Quoziente di tesoreria** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{(Liquidità differite + Liquidità immediate)}}{\text{Passività correnti}}$$

Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide

Informazioni fondamentali per valutare la situazione finanziaria della società (comprese liquidità e solvibilità) sono fornite dal rendiconto finanziario.

In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio d'esercizio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. In particolare, fornisce informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operativa, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento della società.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, ossia quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati sono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Rischi non finanziari

Fra i **rischi di fonte interna** si segnalano:

Efficacia/efficienza dei processi e risorse umane

- i servizi prestati dalla nostra società partono da un'attenta analisi della situazione del cliente e vengono posti in essere con il diretto coinvolgimento degli stessi clienti. Per questo motivo i ruoli aziendali vengono chiaramente definiti per ogni singolo lavoro;
- I servizi prestati si sostanziano in numerosissimi task e non sono mai stati evidenziati segnali di inefficacia e/o di improduttività;
- Le risorse umane impegnate nella gestione e nel controllo dei processi aziendali hanno competenze adeguate ed hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati;

Relazione sulla Gestione

- In considerazione del livello attuale di efficienza, del fattivo raggiungimento degli obiettivi richiesti da clienti, della scarsa rilevanza di contestazioni e del fatto che il fatturato è frazionato in numerose singole attività, **il rischio connesso all'efficienza dei processi e delle risorse umane si ritiene basso.**

Integrità ed informativa

- Ogni singolo processo aziendale è settato e monitorato da persone diverse, le quali rendicontano mensilmente in occasione della fatturazione; eventuali carenze comportamentali – peraltro mai registrate finora – sarebbero identificate prontamente.
- **Il rischio di integrità e informativa si ritiene basso.**

Dipendenza

- La clientela è frazionata in molteplici clienti, e per ogni clienti le attività poste in essere sono diverse. L'attività è posta in essere principalmente con l'ausilio di personale dipendente e non esistono attività presidiate da poche persone, né attività dove ci sono fornitori esterni di carattere significativo.
- **Non esistono quindi né rischi di concentrazione della clientela né tantomeno rischi di dipendenza da pochi fornitori.**

Fiscali e contributivi

- La società ha fornito adeguate informazioni in merito ai rischi di questa natura nella nota integrativa nel capitolo *"Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio"*.
- **Il rischio richiamato in tale paragrafo è stato rilevato nell'apposito fondo rischi iscritto in stato patrimoniale.**

Fra i **rischi di fonte esterna** si segnalano:

Mercato

- Il mercato dove opera la nostra società è in continua e veloce evoluzione, tant'è che vengono destinate importanti attenzioni all'identificazione di nuove attività ed ingenti risorse al loro sviluppo.
- I risultati finora ottenuti ed il fatto che la società ha sempre manifestato una tendenza di crescita di volumi e di dipendenti fino dalla sua costituzione (risalente all'anno 2001) conferma la capacità di visione e di competizione sul mercato.
- Il mercato della comunicazione digitale non prevede variazioni inattese e l'azienda è inserita in un contesto di conoscenze del mercato attuale e dei possibili e probabili sviluppi. Al contrario, le stime prevedono un mercato digitale in costante crescita.
- Per tali motivi **il rischio mercato si ritiene basso.**

Emergenza Covid-19

- Tutto il gruppo Websolute è attualmente operativo al 100% grazie anche alla natura dell'attività che ci consente di poter lavorare in maniera efficace ed organizzata anche da remoto. In tutto il Gruppo sono state, fin da subito attivate precauzioni comportamentali aziendali a tutela di tutte le risorse umane, limitando con misure molto restrittive la presenza fisica nei casi di comprovata necessità e adottando su tutta la nostra forza lavoro lo smart-working, su cui la società era attrezzata sia come formazione e tecnologicamente, facendo, già uso da tempo, di tale modalità di lavoro anche se in maniera non così massiva.

Lo smart working ci ha consentito di continuare a lavorare regolarmente, anche sulle attività presale, pur non prevedendo trasferite presso le sedi dei clienti, interagendo comunque efficacemente con i referenti delle aziende clienti anche su nuovi progetti e progetti in corso di valutazione. Rimandiamo a quanto indicato in nota integrativa in riferimento all'emergenza Covid-19, sottolineando che alla data di redazione della presente relazione, il nostro Gruppo può contare su un portafoglio ordini significativamente importante che ci consente di avere in pianificazione una piena copertura della nostra capacità produttiva per diversi mesi. La società opera nel settore digital ed eroga servizi che possono considerarsi anticiclici in questa fase d'emergenza e pertanto, pur con la dovuta prudenza ed incertezza si ritiene che il rischio per la società, possa essere sicuramente più ridotto, rispetto ad altri settori più colpiti. Il fattore di incertezza e di rischio è fortemente condizionato dal perdurare della situazione di emergenza e dai provvedimenti che il governo italiano adotterà a sostegno dell'economia, in particolare per le imprese manifatturiere e di determinati settori che erogano servizi fondamentali per la filiera.

- Per tali motivi **il rischio mercato si ritiene, allo stato attuale medio, minore rispetto ad altri settori.**

Normativa

- Il mercato del web e del digitale in genere è costantemente sotto l'attenzione della legislazione nazionale ed europea, volta soprattutto ad evitare abusi da parte delle grandi aziende globali a livello mondiale.
- Le iniziative poste in essere tendono ad evitare l'abuso di configurazioni fiscali vantaggiose a scapito della libera concorrenza; l'evoluzione normativa – almeno nelle intenzioni – andrà a vantaggio di società come la nostra che hanno sede in Italia e che hanno in carico direttamente il personale dipendente, nel pieno rispetto della normativa fiscale e previdenziale.
- **Il rischio normativa si ritiene pertanto basso.**

Concorrenza

- Websolute rappresenta un player importante nel settore delle digital companies ed ha una clientela frazionata e radicata. Per quanto i concorrenti vengono trattati con rispetto **il rischio concorrenza viene ritenuto basso.**

Innovazione

- Websolute è esposta a rischi legati all'evoluzione tecnologica. Al fine di mantenere un vantaggio competitivo Websolute investe ingenti risorse in attività di R&D volte sia al miglioramento dei prodotti utilizzati nella sua attività caratteristica sia alla ideazione e creazione di prodotti innovati.
- **Il rischio innovazione si ritiene pertanto basso**

Rischi finanziari

Nell'ambito dell'operazione di quotazione sono stati emessi n. 8.648.950 "Warrant Websolute 2019-2022", assegnati gratuitamente, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione, a favore di tutti coloro che risulteranno titolari delle Azioni Ordinarie alla Data di Inizio delle Negoziazioni, ivi inclusi coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell'ambito del Collocamento Privato o acquistato le azioni nell'ambito dell'opzione di over allotment, negoziabili su AIM Italia separatamente dalle azioni a partire dalla data di inizio delle

Relazione sulla Gestione

negoziazioni. I Warrant sono validi per sottoscrivere – alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant – le azioni di compendio in ragione di n. 1 azione di compendio per n. 10 Warrant, le finestre di esercizio sono previste nel mese di novembre 2020, 2021 e 2022.

La società ha emesso azioni ordinarie (Codice ISIN azioni ordinarie: IT0005384901) e dei “Warrant Websolute 2019-2022” (Codice ISIN Warrant: IT0005385197) su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana per un totale di n. 8.648.950 azioni ordinarie.

Si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche *“nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale”*.

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali collabora.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso l'azienda, si rendono le seguenti informazioni quantitative e qualitative relative, in particolare, ai seguenti aspetti:

- composizione del personale;
- turnover;
- sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

Relazione sulla Gestione

Composizione del personale:

N°	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
Uomini			1	2	47	45	1	1	3	4
Donne					26	25			4	3

Anzianità lavorativa	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
[a 2 anni					9	5			3	3
Da 2 a 5 anni			1	2	29	34			1	5
Da 6 a 12 anni					29	21	1	1		
Oltre i 12 anni					9	9				

Tipo contratto	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
Contr. tempo indeterminato			1	2	63	62			4	8
Contr. tempo determinato					3					
Contr. tempo parziale					10	7	1	1		
Altre tipologie										

Turnover:

Si fa presente che l'esercizio in commento è stato caratterizzato da un turnover del personale dipendente non significativo, mantenendo un livello di maestranze in linea con il precedente anno.

Sicurezza e salute sul luogo di lavoro:

Si precisa che la società non ha subito infortuni sul lavoro, degni di rilievo, grazie anche al programma di formazione ed informazione dei dipendenti in tema di sicurezza, prevenzione e protezione dei luoghi di lavoro.

Si precisa inoltre che in relazione allo stato di emergenza Covid-19 la società ha adottato tutte le precauzioni nel rispetto delle prescrizioni emanate dal governo italiano.

Per alcune di tali attività ci si avvale anche di consulenti esterni che convocano riunioni in sede curando sia la parte teorica che quella pratica.

RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio in esame la società ha destinato ingenti risorse ed investimenti all'attività di ricerca e sviluppo, coerentemente con quanto portato avanti nei precedenti esercizi. I progetti ed i temi sono sostanzialmente i seguenti:

Dominio 3.1 : PIANIFICAZIONE: GESTIONE FLUSSI CARICHI PRESALE (Analisi Predittiva dei carichi di pre sale)

Nel 2019 l'azienda ha investito nell'innovazione di processo ed in particolare si è portato avanti una attività di data analysis finalizzata a comprendere le meccaniche di generazione degli impegni di lavoro dovuti alle attività di prevendita che per loro natura non sono pianificabili come le attività di commessa. Tale attività, utilizzando algoritmi di analisi dei dati e modelli previsionali ha ricercato la possibilità di predire in maniera accurata l'impegno del personale legato ai processi di vendita nei mesi futuri partendo da un T0, momento dell'analisi. Tali modelli sono stati poi implementati e si è passati alla fase della verifica sperimentale che ha consentito di comprendere gli scostamenti reali rispetto al modello previsionale e quindi la sua applicabilità pratica nel processo di pianificazione delle risorse.

Dominio 4.1 : INTEGRAZIONE sui processi delle CONTROLLATE: CREAZIONE GESTIONE AREA CLIENTI XPLACE (Integrazione algoritmico predittiva dei processi di operations delle controllate da e verso websolute, caso pilota XPlace)

Nel 2019 l'azienda ha investito nell'innovazione di processo ed in particolare si è portato avanti una attività legata alla verifica sperimentale della possibilità di integrare i flussi operativi delle controllate. Si è scelto di operare su XPlace come soggetto pilota per l'elaborazione degli algoritmi e la verifica operativa.

Tale processo ha richiesto un forte lavoro di analisi dei dati relativi al modello organizzativo della controllata e i suoi flussi operativi al fine di identificare un algoritmo automatizzato in grado di mappare in tempo reale e soprattutto in modalità predittiva gli impatti delle operations di una azienda sull'altra in relazione alle commesse ove entrambe le organizzazioni operano. Il modello così costruito è stato oggetto di verifica sperimentale affiancando le modalità manuali e tradizionali a quelle algoritmiche su un numero pilota di casi al fine di validarne l'affettiva capacità di predire gli impatti operativi di una unità organizzativa sull'altra.

Dominio 5.1 : IMPLEMENTAZIONE NUOVI PRODOTTI: Realizzazione prodotto CLUB per Retail Dirty Omnichannel

Uno dei temi più ricorrenti sul parco clienti del gruppo è quello relativo alla implementazione di modelli di business innovativi per integrare le strategie di e-commerce con la propria rete di vendita in ambienti B2B2C. Tale scenario ha portato alla creazione di un nuovo modulo software della piattaforma proprietaria del gruppo BackOffice manager che conta centinaia di installazioni su aziende di primo livello in contesti business critical. Tale modulo software implementa il modello "dirty omnichannel" ideato e sviluppato in websolute come modello di business innovativo per tutte quelle aziende che non controllano la rete di retail o che operano in contesti di relazione con una pleora di soggetti terze parti a contatto con il pubblico.

Dominio 5.2 : IMPLEMENTAZIONE NUOVI PRODOTTI: Riconversione tecnologica degli ambienti infrastrutturali - Platform as a service (PaaS) aziendale

L'evoluzione tecnologica richiede una costante attività di ricerca e sviluppo per essere percorsa in maniera efficace e dotare il gruppo di tecnologie e metodologie di sviluppo

costantemente aggiornate con gli standard più innovativi e avanzati che il mercato richiede. In tele filone si operato nella ricerca di un proprio modello operativo tecnologico sulle componenti - Platform as a service (PaaS) aziendale. Tale modello è stato analizzato, modellato e prototipalmente implementato per la verifica effettiva e positiva dell'impatto sui processi di sviluppo e deployment tecnologico da parte del folto numero di sviluppatori di cui il gruppo dispone.

Dominio 6.1 : PIANIFICAZIONE: IDEAZIONE FLUSSI E CREAZIONE STRUMENTO PREVISIONALE MATURAZIONE FATTURATO (Analisi Predittiva della maturazione del fatturato futuro)

Poter predire in maniera precisa il fatturato dei mesi futuri è un elemento di competitività industriale molto importante e per questo si è ricercato un modello che permettesse di avere tale capacità in questo ambito. Tale attività, utilizzando algoritmi di analisi dei dati e modelli previsionali ha ricercato la possibilità di predire in maniera accurata il fatturato maturato nei mesi futuri partendo da un TO, momento dell'analisi. Tali modelli sono stati poi implementati e si è passati alla fase della verifica sperimentale che ha consentito di comprendere gli scostamenti reali rispetto al modello previsionale e quindi la sua applicabilità.

Dominio 7.1 : NUOVI PRODOTTI MARKETING AUTOMATION (Nuovi Prodotti: Marketing Automation su Brand Awareness e Behavior Changing)

Il tema della marketing automation è ormai alla scena delle tecnologie dei processi da alcuni anni, tale tematica è però spesso confinata sui processi di vendita e lead nurturing. Il nuovo prodotto messo a punto di websolute espande queste metodologie portandole su ambiti non presidiati come la brand awareness e il behavior changing. Il modello di processo è stato analizzato, prototipato e testato su alcuni casi di studio prima di essere validato come efficace e successivamente integrato nella suite tecnologica BackOffice manager attraverso l'integrazione con strumenti open source e l'implementazione dei workflow proprietari websolute oggetto della ricerca.

RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

In apposita sezione della nota integrativa alla quale si fa esplicito rinvio ad evitare una duplicazione di informativa, si evidenziano tutti i rapporti intercorsi con le società riconducibili al Gruppo di "WEBSOLUTE S.p.A."

La società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, ha intrattenuto rapporti commerciali con società controllate o società comunque riconducibili al medesimo soggetto economico. Si rileva che tali rapporti sono conclusi a normali condizioni di mercato.

Attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO
Artt. 2435-bis co. 7 e 2428, nn. 3, 4 codice civile

AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO

Alla data di chiusura del bilancio, la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente. La società inoltre non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti.

OPERAZIONI SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere alienazioni e/o acquisizioni di azioni proprie, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda il futuro della nostra azienda, riteniamo opportuno informarvi dei seguenti aspetti che formano le linee principali del nostro intervento nei prossimi mesi.

Alla luce degli sviluppi del mercato, della crisi dovuta all'emergenza Covid-19, in cui oggi versa l'economia mondiale, europea e nazionale e del presumibile aumento della concorrenza nel nostro settore, riteniamo quanto mai opportuno dar seguito al percorso, su cui l'organo amministrativo ed il management si sono focalizzati.

La crescita per linee esterne attraverso future operazioni di acquisizione di partecipazioni strategiche in società ad alta specializzazione in ambito digitale e con focalizzazione sui nuovi business anticiclici che il nuovo scenario d'emergenza impone, il potenziamento del percorso di integrazione dei processi interni ed esterni delle aziende del gruppo, l'inserimento di servizi a livello di gruppo che sono la diretta derivazione degli investimenti continui in ricerca e sviluppo, la formazione e l'accrescimento delle competenze e potenzialità delle risorse umane, sono temi di rilevanza strategica che riteniamo debbano convergere sul fine primario della crescita e della soddisfazione dei nostri clienti potendo, gli stessi, avvalersi del "partner" Websolute che li accompagnerà nello sviluppo dei loro percorsi di trasformazione digitale e crescita nel tempo, in un ambito che diventerà sempre più strategico.

Proprio in funzione della crescita e dello sviluppo che si è previsto negli ultimi anni, ma che si prevede di poter continuare anche nei prossimi, la società ha ritenuto opportuno focalizzare oltretutto grande attenzione agli strumenti di gestione sui quali sono stati già posti in essere importanti investimenti (Project e Navision di Microsoft) e che sono stati implementati, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia dei processi commerciali, produttivi e gestionali. Un importante investimento effettuato nel 2019 è stata l'adozione in capo all'emittente, di un nuovo sistema contabile e gestionale particolarmente avanzato che è già in uso a partire da Luglio 2019 e che verrà esteso entro il 2020 a tutte le società controllate, al fine di raggiungere una totale integrazione delle informazioni contabili-gestionali potenziando sia in termini di profondità ma anche di efficienza ed efficacia le attività di reporting nel Gruppo.

Il cammino finora percorso ha dato la conferma della bontà delle scelte, cosa non scontata e che ha assorbito rilevanti energie del management di tutte le aziende del gruppo, che oggi, con grande soddisfazione, condividono gli obiettivi sempre di più in percorsi condivisi.

Per quanto molto sia stato fatto, gli obiettivi strategici sono molto ambiziosi considerando la situazione di emergenza dove la nostra società vuole porsi, in maniera molto sfidante in controtendenza ma per raggiungere tali obiettivi di dovrà tenere conto che i rischi saranno più importanti e che il raggiungimento richiederà ulteriormente un impegno dei manager e dei collaboratori molto più importante del passato già da questo esercizio e anche nei prossimi anni.

Si segnala inoltre che l'andamento del fatturato dei primi tre mesi del corrente esercizio evidenzia una crescita apprezzabile sia di Websolute che delle società del gruppo e che gli effetti delle sinergie sono una componente significativa dei fatturati conseguiti dalle società controllate. Il portafoglio ordini clienti alla data di redazione della presente relazione consente una copertura della pianificazione produttiva per 4/6 mesi.

Vengono riepilogate di seguito le aziende facenti parte del gruppo:

DNA SRL

Società con sede operativa a Pesaro e specializzata nella produzione di contenuti musicali e video per bambini, oltre a produzioni in ambito famiglia e aziende. DNA è inoltre proprietaria di un canale digitale Youtube "Coccole Sonore" dedicato al mondo famiglia che è il settimo in Italia per visualizzazione ed il primo nel target infanzia 0-5 anni.

MOCA INTERACTIVE SRL

Società con sede operativa a Treviso ed offre servizi di alta qualità nel Marketing Digitale ed in particolare nel Performance Marketing e CRO (conversion rate optimization).

MORE SRL

Società di nuova costituzione con sede operativa a Pesaro (PU) ed operante nel settore dell'innovazione tecnologica specializzata in sviluppo legato alla realtà virtuale ed alla realtà aumentata.

SHINTECK SRL

Società con sede operativa a Pontedera (PI), che sviluppa applicazioni web *mobile* particolarmente evolute e customizzate (smartphone e tablet).

WS COMMERCE SRL in liquidazione

Società con sede operativa a Pesaro (PU) ed operante nell'ambito della consulenza strategica per il business e-Commerce a supporto delle strategie omnichannel di aziende manifatturiere e retail.

Tale società è stata messa in liquidazione nei primi mesi del 2020, in quanto piccola partecipazione non più strategica avendo internalizzato le specifiche competenze.

WS TECHLAB SRL in liquidazione

Società operativa ad Arezzo (AR).

La società è operante su servizi di implementazione e di sviluppo piattaforma per progetti di commercio elettronico: MAGENTO.

Relazione sulla Gestione

Tale società è stata messa in liquidazione nei primi mesi del 2020, in quanto la partecipazione è stata ritenuta non più strategica avendo internalizzato le specifiche competenze.

XPLACE SRL

Società con sede operativa a Osimo (AN), specializzata in Social Marketing Internazionale e gestione di progetti di comunicazione con utilizzo anche di reti di influencer.

Nell'esercizio in corso continuerà il perseguimento dell'obiettivo di ampliamento del gruppo, a tutt'oggi la società è impegnata a valutare diverse opportunità anche grazie alla raccolta di capitali attuata con l'operazione di quotazione della società sul mercato borsistico AIM Italia e alla maggiore attrattività per altre aziende del settore e per l'apprezzamento degli obiettivi messi in campo, che sono sempre più credibili anche grazie al supporto di investitori professionali che stanno affiancando la società anche sulle possibili evoluzioni in ambito equity.

SEDI SECONDARIE

La nostra società, oltre alla sede legale, opera in tre unità locali secondarie con sede in Monza, Salerno e Treviso, oltre che ad una presenza in Roma per il tramite di una terza società.

L'attività di presidio territoriale è rafforzata anche attraverso le sedi delle nostre società controllate in Arezzo, Pontedera (Pisa) e Osimo (Ancona) e con una ulteriore unità a Pesaro.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, pari ad euro 182.761,13, l'Organo amministrativo propone:

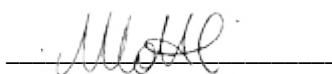
- a. di accantonare a riserva legale il 5% dell'utile stesso, pari a Euro 9.138,06;
- b. di distribuire un dividendo pari a Euro 0,02, al lordo delle ritenute di legge, per ciascuna azione avente diritto. Tenuto conto delle azioni oggi emesse, pari a numero 8.648.950, l'ammontare complessivo da distribuire sarà pari a Euro 173.623,07.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2019 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Luogo e data
PESARO, 21/04/2020

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente MATTIOLI LAMBERTO



Relazione del Collegio
Sindacale al bilancio
chiuso il

31/12/2019

Esercizio dal 01/01/2019
al 31/12/2019

Sede in Strada DELLA CAMPANARA 15, PESARO (PU)

Capitale sociale euro 172.979

interamente versato

Cod. Fiscale 02063520411

Iscritta al Registro delle Imprese di PESARO e URBINO nr. 02063520411

Nr. R.E.A. 151254

All'assemblea degli azionisti della società WEBSOLUTE S.P.A., con sede in PESARO (PU), assegnataria del numero di iscrizione al registro imprese Pesaro e Urbino, codice fiscale e partita iva n. 02063520411.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2019, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c., pertanto, il presente documento contiene la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile".

Relazione ai sensi dell'art. 2429 c. 2 C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge, alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed, ove applicabili, alle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia e dalla Consob.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo tenuto periodiche riunioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 C.C.

Nel corso dell'esercizio il collegio ha rilasciato un parere in ordine al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti alla Società di Revisione BDO Italia S.p.A.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria ed in ottemperanza alle previsioni dell'art. 17 del Regolamento Emittenti AIM Italia ed dell'art. 106 del D.L. del 17 marzo 2020, n. 18 "Cura Italia", è stata prorogata la data di approvazione del progetto di bilancio di esercizio ed è stata convocata l'assemblea degli azionisti per l'approvazione del bilancio entro il maggior termine di 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio. Il Collegio Sindacale inoltre ha posto l'attenzione su quanto esposto dagli amministratori in ordine all'emergenza epidemiologica COVID-19. A tale proposito non ha osservazioni.

In merito all'impostazione data al progetto di bilancio e alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 5 C.C., abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per euro 1.176.453 da ammortizzare in n. 5 anni (iscritti in bilancio al 31.12.2019 al netto del fondo per euro 941.162).

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 6 C.C., abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento dell'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per euro 200.000 da ammortizzare in n. 10 anni che rappresentano la sua vita utile (iscritto in bilancio al 31.12.2019 al netto del fondo per euro 40.000).

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2019, così come redatto dagli Amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori in Nota integrativa.

Luogo e Data
Pesaro (PU), lì 04/05/2020

Il Collegio sindacale

CAVALLI FLAVIO (Presidente)

BATTAGLIA IVAN (Sindaco Effettivo)

SCARPETTI STEFANO (Sindaco Effettivo)



Websolute S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
Websolute S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Websolute S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non

intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della Websolute S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Websolute S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Websolute S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Websolute S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 6 maggio 2020

BDO Italia S.p.A.



Alessandro Gallo
Socio